



POVERTÀ

Deprivazioni in calo nel 2018 ma le famiglie in "sofferenza"



Sono 5 mln, l'8,4% della popolazione, oltre un milione in meno. In netto calo nel 2018 in Italia le persone in situazione di disagio economico: secondo le ultime tabelle Eurostat sulla base di dati provvisori, le persone che affrontano una "grave deprivazione materiale" erano 5.035.000, oltre un milione in meno dei 6,1 milioni del 2017. E' l'8,4% della popolazione a fronte del 10,1% del 2017, il dato migliore dopo il 2010. Si considera deprivazione materiale grave la difficoltà ad affrontare almeno 4 su 10 spese normali: pagare un mutuo, riscaldamento, mangiare proteine regolarmente, fare una settimana di vacanza, avere la macchina o un telefono.

Testimonianza shock di Davide Vannicola alla trasmissione Le Iene "Omicidio Vannini, a sparare sarebbe stato Federico Ciontoli"

L'amico dell'ex comandante della stazione dei carabinieri di Ladispoli è stato ospite di Giulio Golia al quale ha rivelato delle "confidenze tra amici"

Secondo le dichiarazioni a Giulio Golia de Le Iene da parte di Davide Vannicola e sua moglie l'ex comandante dei Carabinieri Roberto Izzo saprebbe che a sparare a Marco non è stato Antonio Ciontoli ma Federico. Davide Vannicola ha rivelato infatti delle confidenze fatte da Izzo, amico di famiglia che ha accompagnato la moglie all'altare. Secondo Vannicola, Izzo gli avrebbe riferito di una telefonata di Ciontoli pochi minuti dopo lo sparo.

servizio a pagina 2



Eurostat

'Calamità' uomo animali e vegetali a rischio estinzione



Un milione di specie animali e vegetali tra gli 8 milioni stimati sulla Terra è a rischio estinzione e il ritmo sta accelerando. E' il quadro che emerge da un rapporto Onu che sottolinea come "stiamo erodendo le basi delle nostre economie, i mezzi di sussistenza, sicurezza alimentare e qualità della vita". Frutto di 3 anni di censimenti e analisi, il dossier spiega come la Terra sia all'inizio della sesta estinzione di massa, la prima attribuita all'uomo. "Non è troppo tardi per agire, ma solo se cominciamo subito", avverte l'Onu.

L'incidente ieri mattina in un appartamento in via Manziana a Canale Monterano

Fuga di gas, esplosione in casa

Rimasta coinvolta una donna anziana che ha riportato ustioni in varie parti del corpo



Brutta esplosione ieri mattina intorno alle 8.30 a Canale Monterano. I vigili del fuoco di Bracciano sono intervenuti in via Manziana per l'esplosione all'interno di un'abitazione di due piani fuori terra. A causare l'esplosione una fuga di gas Gpl. Nell'incidente è rimasta coinvolta una donna anziana che ha riportato ustioni in varie parti del corpo. Per lei è stato subito disposto il trasporto in elimambulanza al Sant'Eugenio di Roma. Ingenti i danni all'abitazione, dichiarata inagibile. Sul posto è intervenuta anche una squadra Vvd Usar (urban search and rescue) proveniente da Roma. Presenti anche i Carabinieri di Manziana e il personale sanitario del 118.

Gli italiani e il gioco: binomio con cifre da capogiro

Le abitudini cambiano adeguandosi ai tempi, ma il gioco ricopre sempre un ruolo importante, diventando "rito irrinunciabile"

Il rapporto che gli italiani hanno con il gioco è da sempre contraddistinto da una spesa che ha livello quotidiano, settimanale e mensile, ricopre un ruolo accessorio, ma importante. Basta analizzare i dati del gioco nel nostro Paese, per capire come e quanto si è giocato e si continua a giocare. Si gioca in diversi ambiti, passando dalle varie lotterie, istantanee e non, fino ad arrivare alle scommesse sportive e infine alle slot machine e ai giochi digitali del comparto dei casinò online. Le abitudini cambiano dunque, adeguandosi ai tempi, ma il gioco ricopre ancora un ruolo, diventando

una sorta di rito collettivo, irrinunciabile. Basti vedere nel dettaglio i dati, che sono stati prodotti durante il 2018. Con una spesa prossima ai 19 miliardi di euro, di cui l'Erario incassa circa 9,9 miliardi, quindi un incremento pari allo 0,9% rispetto all'anno precedente, crescono tutti i comparti che si riferiscono al circuito del gioco. In particolare i dati sono davvero molto positivi per il lotto, per le scommesse sportive, sempre più presenti nei palinsesti digitali, senza dimenticare il ruolo svolto dal gioco online: sono i casinò digitali ad aver prodotto lungo tutto il 2018 delle entrate signifi-

cative, per un mercato come quello del gioco interattivo, il quale a livello programmatico era dato erroneamente in crisi. Ora, la crisi, in una certa misura, c'è stata; ha però interessato il segmento delle poker room, in particolare attraverso la formula del poker cash, visto che per quanto concerne i tornei di poker online, i numeri sono stati ancora una volta positivi. Se andiamo a sommare l'intero comparto del gioco online, possiamo ottenere la cifra di 23,3 miliardi di euro, cifra che di fatto consegna al circuito del gioco digitale, il secondo posto, per entrate, raggiunte durante il 2018.

Analizzando questa infografica fortuna possiamo scoprire quali sono le componenti fondamentali per riuscire ad avere successo nel campo nel gioco dei casinò live e digitale. Le cifre relative al 2018 si vanno a sommare alla rete delle scommesse sportive, digitali e non, con un anno dove il Mondiale di calcio, svolto in Russia, tra giugno e luglio, è servito per dettare a questo tipo di settore, dei picchi massimi, in termini di giocate, di spesa e hype, a livello mediatico. Per completezza è importante poi sottolineare come in Italia, ci sia ancora una massiccia quota di spesa, data dalle varie lotterie, che

tutte sommate hanno sfiorato durante il 2018 i 10 miliardi di euro, di cui l'Erario ha incassato oltre 1,3 miliardi, cifra che costituisce un incremento pari al 6,5%, percentuale ancora una volta in positivo, che chiude il bilancio operativo per il 2018. Questi dati sono stati raccolti, analizzati e passati al setaccio, dalle più importanti agenzie specializzate in materia di gioco nel nostro Paese, costituendo una vera e propria cartina al tornasole, rispetto alla realtà del gioco d'azzardo durante il 2018, senza dimenticare i dati che sono stati già analizzati e raccolti durante gli anni precedenti.

Nello Giansanti, candidato unico alla segreteria del PD, ha presentato ieri il documento unitario

Nello Giansanti è il nuovo segretario del partito democratico di Cerveteri e questo è il documento unitario presentato ieri mattina dal candidato alla segreteria ed eletto all'unanimità.

Dove siamo: Il Partito Democratico ha appena terminato il suo congresso. Con l'elezione di Nicola Zingaretti a Segretario Nazionale e la formazione dei nuovi organismi dirigenti il PD si è dotato di un nuovo assetto per affrontare una delle fasi più complesse della sua storia politica. Mentre il Governo mette a repentaglio la tenuta economica e democratica del Paese, Lega e M5S sono occupate a contendersi leadership e consenso. Agiscono sugli istinti peggiori della società, generano paure, seminano violenza ed odio, uniscono pulsioni demagogiche con orientamenti xenofobi, razzisti e sessisti. Il loro successo ci restituisce la fotografia di una società con

non conosciamo abbastanza. Non abbiamo saputo leggerne i cambiamenti ed interpretarne i bisogni. Le contraddizioni interne e le difficoltà di governare fasi così complesse hanno prodotto una frattura con il nostro popolo che fino a qualche giorno fa pensavamo insanabili. Dopo la pesante sconfitta del 4 Marzo 2018 è stato difficile ripartire. Nel Settembre 2018 il PD decise di scendere in Piazza contro il Governo. In 70 mila militanti affollarono Piazza del Popolo al grido di "Unità! Unità!!!". La straordinaria partecipazione alle primarie e i sondaggi di questi giorni ci stanno restituendo una speranza. L'aria sta cambiando e c'è ancora molta aspettativa nel Partito Democratico. Non dobbiamo deluderla così come non possiamo non ascoltare quel coro unanime che faceva appello all'unità. Perché una comunità nel momento del bisogno si stringe e si fa forte.



Nella foto, Nello Giansanti

Da dove veniamo: Cerveteri, nonostante sia un paese culturalmente di destra, è da oltre un decennio governata dal centro-sinistra. Nelle ultime due amministrazioni è però venuto a mancare il sostegno del più grande soggetto del centro-sinistra, il PD. Tanti

sono stati i motivi che hanno portato a tali decisioni e ognuno fondato su basi solide. Ma non possiamo nascondere il fatto che tale scelta politica ha spinto il PD nell'isolamento politico conducendolo alla sconfitta. Ma non è successo solo a Cerveteri. In molti posti

d'Italia il PD ha dimostrato di non essere capace di ricostruire le divisioni interne né di elaborare strategie condivise. In ognuno di questi posti abbiamo lasciato spazio alle destre. Non serve andare troppo lontano. Basta guardare ciò che è accaduto nella vicina Ladispoli per capire che non è più il tempo delle divisioni.

Dove vogliamo andare: Il congresso nazionale ha detto che vogliamo avere una visione aperta per costruire nella società e nel Paese alleanze intorno al Pd. Dobbiamo farlo andando a ricostruire i rapporti con la nostra base, dobbiamo tornare nei mercati, nei luoghi di lavoro, nelle associazioni, dobbiamo tornare a dare voce a chi non la ha. Ma dobbiamo anche ricercare con ogni sforzo possibile di ricomporre il quadro del centro-sinistra. Abbiamo bisogno di tornare a capire le ragioni di chi ha deciso in questi anni di abbandonare la casa del Partito Democratico per

agire altrove. Dobbiamo tornare ad accogliere e ad includere per tornare ad attrarre.

Come: Dobbiamo convocare gli Stati Generali del Centro Sinistra, incluse tutte quelle persone che si riconoscono nei valori del PD, pur se attualmente sono fuori di esso e non hanno la tessera di partito.

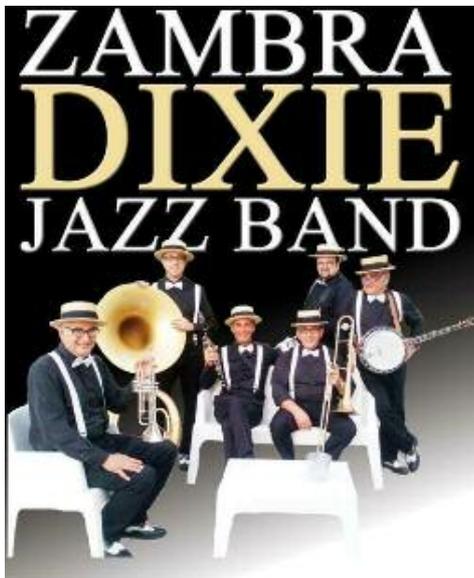
Perché: Il nostro obiettivo è quello di migliorare la qualità della vita delle cittadine e dei cittadini. E' questo il motivo del nostro impegno politico. E vogliamo farlo insieme, UNITI, esattamente come quel grido che si levava da Piazza del Popolo. Il nostro obiettivo è quello di neutralizzare le destre, contrastarle sul terreno culturale e sociale, è quello di non lasciare a loro il compito di determinare il futuro di questa città. Il nostro obiettivo è quello di trasformare le ricchezze di questo territorio, le sue potenzialità, in progetti in grado di creare occupazione di qualità.

Il Jazz della Zambra Dixie Band alla Festa del Patrono

Dopo l'esibizione della Band alle ore 22.00, dalla Terrazza del Municipio, un meraviglioso spettacolo pirotecnico

Nell'ambito della due giorni di iniziative che l'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri, insieme ai Rioni di Cerveteri e ad ASCOM - Associazione Commercianti di Cerveteri, hanno messo a punto per i festeggiamenti di San Michele Arcangelo, Patrono della Città, spazio alla musica Jazz degli anni '30 e '40. Domenica sera, 12 maggio, dalle ore 21.00, i suggestivi vicoli del Centro Storico della Città Patrimonio UNESCO saranno animati dalla musica della Zambra Dixie Jazz Band, sopraffino quintetto diretto dal M° Augusto Travagliati, vera e propria istituzione della musica a Cerveteri, in quanto già Direttore del Gruppo Bandistico Caerite e della Moonlight Big Band.

"In una giornata come quella che sarà domenica in cui arte, giochi popolari e spettacolo si alterneranno da mattino a sera, non poteva mancare la musica della Zambra Dixie Jazz Band, già protagonista negli anni di tanti momenti di festa della nostra città e che ogni volta richiama tantissime persone - ha dichiarato l'Assessora alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri - per la Festa del Patrono, grazie alla preziosa collaborazione dei Rioni e dell'Associazione Commer-



cianti di Cerveteri, abbiamo organizzato un programma davvero variegato e pieno di appuntamenti. A tutti i cittadini, villeggianti e famiglie di Cerveteri e non solo, il mio invito a visitare la nostra Città e festeggiare insieme a noi il Santo Patrono". Ad esibirsi, Alessandro Cicchirillo al sax,

Armando Mortet al Banjo, Nicola Fumarola al Trombone, Pietro Crescimbeni alla Tromba e Augusto Travagliati al clarinetto. Dopo l'esibizione della Zambra Dixie Band, in Piazza Risorgimento, alle ore 22.00, dalla Terrazza del Municipio, un meraviglioso spettacolo pirotecnico.

Iniziativa rivolta ai bambini tra 6 e 8 anni

Appuntamento con Salti fra le lettere

Tutto pronto al Granarone per Salti fra le lettere. L'iniziativa, rivolta ai bambini tra i 6 e gli 8 anni, è per lunedì prossimo. Letture, salti e giochi di una volta. Si tratta dell'ultimo appuntamento con "Giochi di Parole", letture e laboratori per bambini e bambine a cura di Catapulta Teatro Circo. L'evento, patrocinato dall'assessorato alle Politiche culturali e sportive, è a numero chiuso. Per questo si consiglia la prenotazione al numero 06 99 43 285



Crolla il San Martino sconfitta dal Testaccio Lupi: "Senza mordente, ora rialziamoci"

Caduta per il Borgo San Martino che non sa approfittarne delle sconfitte delle sue rivali. Una vittoria domenica avrebbe messo in sicurezza la salvezza, invece dovrà aspettare 180 minuti per conoscere il futuro con il rischio della lotteria dei play out. Al Galli i



giallo neri subiscono una debacle, 1 a 2 contro il Real Testaccio concorrente alla salvezza. Una prova incolore, priva di mordente, è la sintesi di una domenica da dimenticare. Su tutte le furie il presidente Lupi. "Non si possono partite così, sono davvero amareggiato. Avevamo

una grande opportunità vincendo, ce la siamo fatta sfuggire". Nei prossimi due impegni, gli ultimi del torneo, i giallo neri saranno impegnati nel derby contro la DM 84 e a finire in casa contro l'Aureliana. "Dobbiamo vincerli, ma so che non sarà facile. La squadra deve essere più concentrata, questo rush finale dipende molto da noi. In settimana prepareremo bene il derby, dobbiamo esserci con la mente e la testa. Mi aspetto una reazione forte altrimenti la vedo dura per la salvezza diretta".

Le dichiarazioni shock rilasciate a Giulio Golia de Le Iene

Omicidio Vannini, Vannicola: "A sparare sarebbe stato Federico"

Secondo le dichiarazioni a Giulio Golia de Le Iene da parte di Davide Vannicola e sua moglie l'ex comandante dei Carabinieri Roberto Izzo saprebbe che a sparare a Marco non è stato Antonio Ciontoli ma Federico. Davide Vannicola ha rivelato infatti delle confidenze fatte da Izzo, amico di famiglia che ha accompagnato la moglie all'altare. Secondo Vannicola, Izzo gli avrebbe riferito di una telefonata di Ciontoli pochi minuti dopo lo sparo. Nella telefonata Ciontoli avrebbe chiesto aiuto ad Izzo per i suoi famigliari "Hanno fatto un guaio". Si tratterebbe di una chiamata che non è stata raccolta nel processo e sarebbe avvenuta tra un telefono di Ciontoli ed un telefono di Izzo. Vannicola sarebbe testimone del fatto che sia Ciontoli che Izzo avessero più numeri di telefono. Il commerciante di Tolfa possiede almeno tre numeri del carabinieri, mentre avrebbe visto di persona due telefoni di Antonio Ciontoli quando Izzo lo portò nel negozio di Vannini. Vannicola avrebbe infatti confezionato una catana artigianale commissionata da Izzo a Ciontoli: una catana speciale con all'interno il fodero per ospitare una pistola in quanto Ciontoli "era dei servizi segreti". Izzo avrebbe inoltre regalato una pistola a Ciontoli. Il fatto sarebbe stato confermato dallo stesso imputato durante il processo. Ciontoli avrebbe infatti riferito che la seconda pistola sarebbe stata donata "dalla caserma dei Carabinieri di Ladispoli". Ma ci sono anche dei particolari che emergono circa quanto accaduto in caserma a Ladispoli. Izzo avrebbe rife-



rito a Vannicola che avrebbero concordato con il Ciontoli l'opportunità di caricarsi completamente la responsabilità dell'accaduto. Izzo sarebbe stato convinto che il Ciontoli, lavorando per i servizi segreti, avrebbe avuto modo di avere qualche scappatoia. Rivelazioni shock che riscriverebbero una nuova trama di quanto avvenuto quella sera. Fino ad ora va

detto che l'unica versione vagliata è quella raccontata dagli stessi condannati in secondo grado, con indagini svolte in maniera grossolana, come confermato dal fatto che la casa non sarebbe stata mai sequestrata e la prova dello stub sarebbe stata fatta solo su alcuni membri della famiglia e ad un ritardo tale da rendere la prova non più scientificamente attendibile.



La forza delle onde sul litorale nord

Marina di Cerveteri, le mareggiate invadono molti stabilimenti balneari



Il maltempo ha flagellato il litorale e il mare in burrasca ha messo in grave difficoltà molti stabilimenti balneari. Nelle immagini vi proponiamo quanto accaduto presso il SIX a Campo di Mare. Il lavoro di un inverno messo a dura prova dalla forza della natura.

Il 1° giugno riapre l'ex parco Caerelandia

Si sta svolgendo a Marina di Cerveteri il primo degli incontri pubblici del Sindaco Pascucci e della sua amministrazione con i cittadini. Buone notizie arrivano per l'ex parco Caerelandia. Il primo cittadino ha, infatti, appena confermato che il parco verrà riconsegnato alla città il prossimo 1 giugno, senza attrezzature e giochi. Per quello bisognerà aspettare il 1 luglio. Il parco avrà area skate, giochi per bambini, un'area attrezzata per il fitness e un bar. Sarà inoltre dotato di personale dedicato alla vigilanza.



Terminate le uscite al bosco di Valcanneto

L'iniziativa che ha coinvolto gli studenti di diversi istituti del territorio è stata promossa da Scuolambiente

L'iniziativa è stata promossa da Scuolambiente. Protagonisti molti attivi dell'uscita didattica speciale sono stati i bambini delle classi 2d, 2e dell'istituto comprensivo Giovanni Cena, accompagnati dalle maestre. Giochi e lezioni all'aria aperta, incominciati da una bella giornata primaverile che ha reso interessante la mattinata per i piccoli esploratori. Ora il loro impegno proseguirà, come spiegato dalla presidente di Scuolambiente, Maria Beatrice Cantieri, con i laboratori esterni al Centro La Rosa Bianca e con la giornata conclusiva di fine anno scolastico, dove presenteranno



i lavori realizzati e verranno premiati anche dall'amministrazione comunale.

Da scuolambiente hanno voluto ringraziare le docenti e le famiglie dei bambini che hanno creduto nella



proposta di offerta formativa realizzata. "Infine - ha concluso Cantieri - Scuolambiente ringrazia i volontari,



angeli custodi, del gruppo comunale di Protezione civile e della Croce Rossa Italiana comitato locale".

“Parco Archeologico”, lavori in corso

Procedono a Marina di San Nicola condotte dal Consorzio le operazioni di bonifica della vasta area verde in cui troneggia la Villa Romana. Seguiranno recinzione, illuminazione e videosorveglianza. A lavori ultimati l'antico sito verrà aperto alla pubblica fruizione anche attraverso visite guidate e altre iniziative culturali e didattiche

Proseguono senza sosta da parte del Consorzio i lavori di bonifica della zona archeologica di Marina di San Nicola, zona dominata, com'è noto, dalla grandiosa Villa di Pompeo. Firmata a settembre scorso la Convenzione con la Soprintendenza, che ha conferito all'ente guidato dal presidente Roberto Tondinelli la gestione e la manutenzione del prezioso antico sito di epoca romana, l'assemblea dei consorziati, in occasione della recente riunione annuale, ha approvato a larghissima maggioranza, dopo il bilancio consuntivo 2018, anche il preventivo di spesa per il 2019 dove, in aggiunta agli stanziamenti per le attività correnti, figura la realizzazione di alcune opere di miglioria del comprensorio. Quindi, nelle pieghe del bilancio di quest'anno, effettuando lavori in economia ovvero eseguiti dalle maestranze consortili, si prevede di completare, prima della stagione estiva, almeno la pulizia di tutta la zona interessata dalle storiche vestigia, che ora riemergono mano a mano dopo essere state per lunghi anni occultate, oltre che dall'incuria, da una marea di rovi e sterpaglie infestanti. Queste operazioni si sono rivelate, anzi si stanno rivelando oltremodo complesse e prolungate sia per la fitta e incolta vegetazione e sia per i cumuli di rifiuti di vario genere che nella vegetazione stessa, per colpa della inciviltà imperante, hanno trovato nel tempo facile accoglienza. Ultimati i lavori di bonifica, l'area dovrà essere al più presto recintata, poi ben illuminata e anche videosorvegliata: ciò per difenderla dagli assalti dei “barbari” di turno che la utilizzano come discarica a cielo aperto e dalle incursioni di chi illecitamente asporta pietre dai muri e tessere dai mosaici ancora presenti in vari angoli della Villa Romana. Andrà presto valorizzato, anch'esso dopo una radicale bonifica, il “criptoportico”, al cui interno si intende in futuro ospitare mostre d'arte e concerti di musica da camera. Verrà anche verificato il rispetto della linea di confine tra la zona archeologica a suo tempo definitivamente vincolata dalla Soprintendenza e il terreno liberato dal vincolo



Nella foto: il presidente Roberto Tondinelli firma la Convenzione con la soprintendente Margherita Eichberg; presenti Rossella Zaccagnini, responsabile della Soprintendenza per la zona di Ladispoli, e Fabrizio Porcaroli, archeologo e consulente del Consorzio



Nella foto, Tre vedute aeree della Villa Romana



Nella foto, Tre immagini del criptoportico



Nella foto, Operazioni di bonifica in corso nel futuro Parco Archeologico



che da quella stessa linea si estende fino a via Venere e dove da alcuni anni campeggia un centro residenziale: confine imposto dalla Soprintendenza oltre il quale non solo fu vietata la edificazione ma anche la realizzazione di giardini privati. La Convenzione tra il Consorzio e la Soprintendenza prevede altresì la rimozione del cosiddetto “osservatorio - belvedere” che, da anni abbandonato a sé stesso come del resto tutta la zona, è oggi ridotto a un rottame, rifugio e latrina per vagabondi nonché luogo di discutibili frequentazioni... senza qui scendere in ulteriori squallidi particolari che comunque è facile immaginare e che i rifiuti abbandonati nei paraggi hanno chiaramente e sempre reso evidenti. Una corrente di pensiero vorrebbe tuttavia risparmiare la struttura, che – lo ricordiamo – fu realizzata nel 2008 dal Comune di Ladispoli con il contributo statale dell'8 per mille nel quadro di un più ampio progetto di risanamento dell'intera area. Essa venne posizionata in modo tale da consentire, una volta saliti al piano rialzato, la visione delle sottostanti antiche testimonianze e anche del mare, che da quel preciso punto non è distante. Una adeguata ristrutturazione del manufatto ligneo, operazione tutt'altro che proibitiva, lo restituirebbe alla collettività e agli scopi per i quali fu progettato e costruito, con denaro pubblico. Tutte operazioni preliminari e propedeutiche, queste, per poter accedere alla fase vera e propria di riqualificazione del patrimonio culturale a fini di pubblica fruizione, arrivando il Consorzio ad organizzare visite guidate all'interno dell'area – sempre sotto la direzione scientifica della Soprintendenza – il cui ricavo verrebbe incamerato dal Consorzio stesso per la sostenibilità delle attività didattiche e informative, per laboratori di ricerca e studio e per tutte le altre attività, anche rivolte alle scuole dell'obbligo, che dovessero rendersi necessarie per la valorizzazione del sito che, allora, sarà più che legittimo denominare “Parco Archeologico”.

Roberto Turbitosi

Controlli straordinari nel week end da parte della Polizia, oltre 100 persone identificate e settanta veicoli fermati

Denunciato un 34enne per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti

Nel fine settimana gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato di Civitavecchia, diretto da Nicola Regna, hanno intensificato i servizi di controllo del territorio nel comune di Civitavecchia ed in quello di Ladispoli. Nella mattinata di sabato scorso, con l'ausilio delle pattuglie del Reparto Prevenzione Crimine Lazio, sono stati effettuati numerosi posti di controllo nella cittadina costiera, durante i quali sono state identificate 119 persone e controllati 70 veicoli. Elevate anche 2 infrazioni al Codice della Strada. Sempre nella giornata di sabato, nel pomeriggio, gli investigatori della squadra di Polizia Giudiziaria, nel corso di una attività di indagine, relativa alla prevenzione e al contrasto dei reati in materia di stupefacenti, hanno denunciato in stato di libertà, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, un 34enne del luogo, trovato in possesso di 4,8 grammi di cocaina.



L'uomo, che è stato fermato a bordo del proprio veicolo per un controllo di routine, ha da subito palesato un atteggiamento molto nervoso, pertanto, gli agenti hanno approfondito il controllo rinvenendo, abilmente occultato sul mezzo, lo stupefacente. Successivamente, durante la perquisizione domiciliare a casa del 34enne sono state rinvenute piccole quantità di hashish e marijuana. L'azione di controllo da parte dei poli-

ziotti ha interessato anche le attività commerciali. Nella tarda serata di domenica, durante i controlli amministrativi, è stato sanzionato un cittadino afgano, titolare di un minimarket, sorpreso a vendere alcolici ad un minorenne. Gli agenti, intorno alle 22,30, hanno sorpreso l'uomo mentre vendeva alcolici ad un ragazzo di 16 anni e pertanto a suo carico è stata elevata una sanzione amministrativa di 1.000 euro.

M5S, Gestione sostenibile dei rifiuti, presentata una mozione

È stata presentata a Ladispoli dal Gruppo Consigliare del Movimento 5 Stelle una Mozione per l'attuazione del "Regolamento recante la sperimentazione di un sistema di restituzione di specifiche tipologie di imballaggi destinati all'uso alimentare". Il Regolamento, emanato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico il 3 luglio 2017, vuole promuovere quei comportamenti virtuosi, nei gestori delle attività commerciali, volti a favorire una gestione sostenibile dei rifiuti e uno sviluppo, su base locale, dell'economia circolare. "Da sempre il Movimento 5 Stelle di Ladispoli - scrivono i grillini - sostiene uno sviluppo economico compatibile con la conservazione delle risorse ambientali e proprio in quest'ottica si inserisce la nostra mozione. Chiederemo al Consiglio Comunale di impegnare l'amministrazione Grandò a predisporre e promuovere azioni per l'applicazione del



"Regolamento recante la sperimentazione di un sistema di restituzione di specifiche tipologie di imballaggi destinati all'uso alimentare", nonché a studiare forme di incentivo economico, quali la riduzione della tassa sui rifiuti Ta.Ri., per gli esercenti, nonché per i produttori e distributori, che aderiranno all'iniziativa".

"Il Presidente della Repubblica promulga la seguente legge: Art. 1. La frazione di Ladispoli è distaccata dal comune di Cerveteri e costituita in comune autonomo con la denominazione di Ladispoli; Art. 2. La determinazione dei confini tra i comuni di Cerveteri e Ladispoli è disposta con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministero per l'interno. Del comune di Ladispoli fanno parte anche le località di Cerimarina e Palo. Art. 3. Il prefetto di Roma, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvede, con proprio decreto, al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni di Cerveteri e di Ladispoli, nonché alla ripartizione tra gli stessi, previo parere delle rispettive amministrazioni, del

6 maggio 1970, Ladispoli è Comune autonomo

personale attualmente in servizio presso il comune di Cerveteri." Il 6 maggio 1970 il Capo dello Stato Giuseppe Saragat ratifica la legge n.240 attraverso cui Ladispoli è Comune autonomo. Un testo composto di tre semplici articoli ma essenziali per comunicare all'Italia e al mondo che questa comunità era divenuta adulta e pronta per il cammino in solitario con le proprie gambe. In questa giornata sono 49 gli anni passati da quell'istante, epilogo di un lungo percorso teso alla conquista del diritto all'auto determinazione, da "sempre voluto" poiché concepito come strumento e

opportunità vere di crescita. Sin dalla nascita come "Stazione Balneare" il 30 maggio 1888, Ladispoli ha sempre espresso, attraverso la sua gente, l'intenzione di voler credere nello sviluppo del proprio territorio, prima con le molte petizioni popolari rivolte al Comune capoluogo di Civitavecchia tese a richiedere il passaggio gestionale al più vicino di Cerveteri, poi raggiunto il 3 giugno 1949 e da questi portare all'attenzione del Consiglio Comunale nel 1965 l'istanza di autonomia. Da "Ladispolo-Polis" (Città di Ladislao Odescalchi) alla "Marina di Roma", dal "Centro di

Soggiorno e Cura" alla "Spiaggia della Salute", infine la "Città", traguardo definitivo, iniziato in quel 6 maggio 1970 e raggiunto con una lunga corsa condotta in quasi cinque decenni e certificato con Decreto del Presidente della Repubblica nel 2011 di conferimento del titolo di "Città". Fase iniziata con un agglomerato urbano privo di ogni tipo di servizio, il Comune autonomo ha permesso a questo comprensorio di poter divenire realtà a misura d'uomo, accogliente (coloro provenienti da ogni parte d'Italia, d'Europa e del Mondo), integrante, completa, comoda e viva 365 giorni l'anno,

fattore riconosciuto dalle tantissime persone che Ladispoli l'hanno scelta quale luogo della loro vita: nel censimento del 1971 la città contava 7.252, oggi oltre 41.000. Nell'enunciare e ricordare questo importante giorno, ripercorrendo brevemente le tappe salienti di questo lodevole traguardo, diciamo grazie a tutti coloro, cittadini attivi, associazioni, partiti ed esponenti politici, rappresentanti delle istituzioni che hanno permesso la costituzione del Comune autonomo di Ladispoli ed la sua evoluzione e il suo mantenimento ad alti livelli. Attraverso la storia l'individuazione della prospettiva, fatta partendo dal rispetto, dalla conservazione e dal miglioramento dei risultati sino ad oggi raggiunti, perché non esiste un futuro senza un passato.

Maltempo, protezione civile operativa



Protezione civile comunale di Ladispoli, operativa per l'emergenza maltempo assieme al comandante della Polizia Locale Sergio Blasi e il responsabile operativo del gruppo Comunale Salvatore Zingale. Due equipaggi

del gruppo comunale e della Polizia Locale, sono in perlustrazione del territorio e pronti ad intervenire ove è necessario. Per il momento non si sono verificati eventi importanti.

"Entro 12 mesi Ladispoli avrà un cine - teatro"

L'amministrazione comunale di Ladispoli informa che in questi giorni scorsi la Commissione di Gara ha formulato l'aggiudicazione provvisoria del Bando per la funzionalizzazione, gestione e programmazione culturale dell'Auditorium. "Nel giro di un mese - afferma l'assessore ai lavori pubblici Veronica De Santis che segue assiduamente l'iter del progetto insieme all'assessore alla cultura Marco Milani - saranno espletate dalla Stazione Appaltante tutte le verifiche riguardanti il possesso dei requisiti dell'aggiudicatario. Ricordiamo che, come sancito dal bando di gara, la società appaltante dovrà garantire l'apertura del cine-teatro entro massimo 12 mesi, per altri interventi di miglioria e funzionalizzazione ci saranno invece 24 mesi di tempo. Ci auguriamo che tutto proceda secon-



do la tabella di marcia, cosicché da rendere finalmente agibile ed operativo questo prestigioso spazio socio-culturale indispensabile per la nostra città, che avrà nuovamente un cinema e un teatro con un grande cartellone artistico".

Volley Ladispoli - Campionato Nazionale Serie B2 Femminile

La Massimi Eco Soluzioni conclude la regular season con un tie break e si prepara all'esame Play Off. Andrea Doria Tivoli - Massimi Eco Soluzioni Ladispoli: 3-2

La Massimi Eco Soluzioni Ladispoli conclude la regular season con un ottimo terzo posto in classifica centrando con soddisfazione il proprio obiettivo stagionale : i Play Off. Nell'ultima giornata di campionato, pur cedendo sul campo dell'Andrea Doria Tivoli al tie break, fa suo il punto che le mancava per poter disputare in casa la gara di andata dei quarti di finale dei Play off dove, oltre alla gara di ritorno, è prevista anche quella aggiuntiva per un eventuale spareggio in caso di una vittoria per parte. La squadra che la Massimi Eco Soluzioni Ladispoli si troverà di fronte in questa prima fase sarà la Damiano Spina Oria (Br). L'andata è fissata per Sabato 11 Maggio al Pallone "Nino Panzani" di via Firenze, ore 18.00; quella di ritorno per Mercoledì 15 Maggio ad Oria (Brindisi), ore 20.30. La eventuale

"bella" ancora a Ladispoli per Sabato 18 Maggio, sempre alle ore 18.00. Dalle informazioni raccolte risulta che la formazione brindisina sia una squadra costruita per il passaggio di categoria che, tra le mura amiche, può contare su una forte spinta del proprio pubblico ben raccolto in uno splendido Palasport. Ribadiamo che i quarti di finale rappresentano soltanto la prima delle tre fasi che porteranno una delle sei squadre contendenti all'ambita promozione in B1. Sarà un percorso arduo per tutte, con gare da disputarsi sia nel week end che nella serata del Mercoledì intermedio; quindi dalle sei alle nove gare complessive nel periodo che andrà dall'11 Maggio all'8 Giugno. Questa la classifica finale del Girone G : Coged Teatina Chieti punti 72; Virtus Orsogna Chieti 71, Massimi Eco Soluzioni



Ladispoli 63; S.Paolo Modò Volley Grottaferrata Tivoli 29; Talette Rm 25; Cagliari 50; Volleyrò 47; 36; Virtus Roma 35; Sorbi Gioielli PG 30; Andrea Doria Roma 7; Virtus Orsogna Chieti 71; Massimi Eco Soluzioni

Cagliari 11. E' promossa direttamente in B1 la Coged Teatina Chieti, mentre accedono ai play off Virtus Orsogna Chieti e Massimi Eco Soluzioni Ladispoli. Retrocedono, invece, Talette Rm, Roma7, Volley Group Roma e Volley Alfieri Cagliari. Questa la dichiarazione a fine gara del tecnico Pietro Grechi: "A prescindere dal risultato e dal gioco espresso oggi sono soddisfatto per quello che abbiamo dimostrato durante tutto il campionato. Siamo riusciti a centrare gli obiettivi prefissati ad inizio stagione, superando anche diversi imprevisti. Alle ragazze dico brave e che certamente non saranno queste due ultime partite disputate a minare le nostre certezze conquistate con il tanto lavoro svolto. Ora inizia un nuovo campionato e noi come sempre saremo pronti".

Yamaha R3 Cup: Nicole Cicillini la giovane centauro trionfa al Mugello!



La giovane centauro di Ladispoli si aggiudica, sul circuito del Mugello, il primo posto della classe femminile della Yamaha R3 Cup. Un weekend rocambolesco condizionato da una prestazione in qualifica sottotono, con un crono equivalente alla 33esima posizione sulla griglia di partenza. A rendere le cose più difficili la squalifica in gara, a causa di una irregolarità tecnica, nonostante una brillante rimonta fino alla 28esima posizione. Ma Nicole non è una che si arrende facilmente ed infatti, in gara 2, nonostante le condizioni avverse a causa della forte pioggia, con una prestazione superlativa, tagliava il traguardo in ottava posizione assoluta e prima posizione della classe femminile. Un risultato al di là di ogni aspettativa e che onora lo sport ed il nostro territorio. Brava Nicole!

Salvatore Annarumma

Canti di gioia e gavettoni, questa è la festa del Ladispoli. La squadra di Carlo Cotroneo festeggia la permanenza in serie D, può fare a meno di vincere per assicurarsi l'atteso traguardo, conquistato pareggiando contro l'Anagni (0 a 0) che si giocherà l'ultima chance nello spareggio play-out in casa dell'Ostia Mare domenica prossima. Esplode la festa tra i rossoblù, inaspettato il verdetto al termine dei novanta per merito della vittoria del Monterosi ad Ostia.

In campo è stata una gara combattuta, condizionata dalla pioggia e dal vento, con il Ladispoli che ha sbagliato un rigore con Cardella.

Un errore che avrebbe influito se l'Ostia Mare non fosse tracolata in casa. Il calcio è bello anche per questo ed il Ladispoli, già proiettato ai play out, fa un cambio di programma. Meglio così,

La fortuna bacia il Ladispoli, la salvezza è realtà. Cotroneo verso la riconferma



negli spogliatoi la felicità si taglia a fettine e i giocatori alzano in trionfo il presidente Umberto Paris. "E' una grande emozione, non mi sarei aspettato di festeggiare oggi - racconta il numero uno - credo che il Ladispoli si sia salvato per merito proprio e non per demeriti altrui". Nelle ultime gare abbiamo compiuto passi in avanti, la squadra era in crescita sia di testa che nelle gambe. Adesso godiamoci questo momento di festa e poi tra una settimana parleremo di futuro". E' un fiume in piena il diesse Paolo Nista. "Ci abbiamo creduto non abbiamo mai mollato. Sono felici-

cissimo, è stato un lavoro duro, sofferto da parte di tutti". Voce a singhiozzo di Carlo Cotroneo, in lacrime per la salvezza e dolente per un problema alle anche per il quale si dovrà operare nei prossimi giorni. "Non posso neanche correre, avrei voluto abbracciare tutti, tifosi compresi. E' una domenica meravigliosa, da non crederci. Posso dire che è una salvezza molto meritata, sudata e voluta. La squadra in questo mese mi ha aveva lasciato fiducioso, siamo stati uniti e convinti. Abbiamo messo davanti a tutti la determinazione, la caparbietà di una squadra che non ha smesso di crederci". Dunque i rossoblù si salvano dopo una stagione tra alti e bassi, con un inizio di campionato che si è equivalso con la seconda parte del torneo. Ora occhi al futuro, su tutti la riconferma di Cotroneo.

A Roma all'Università degli studi Link Campus University

Mostra fotografica in ricordo di Aldo Moro

Dopo le esposizioni nel 2018, quarantesimo anniversario dell'uccisione di Aldo Moro e della strage della sua scorta, a Roma, allestite nel Museo Stadio di Domiziano a Piazza Navona a Roma, a Lecce presso l'ex Convento dei Teatini, a Reggio Emilia presso l'UNIMORE, l'Università di Modena e Reggio Emilia, a Firenze presso il Consiglio regionale della Toscana e infine nuovamente a Roma presso la Camera dei Deputati, la mostra fotografica "Aldo Moro. Memoria, politica, democrazia" sarà ospitata dall'8 al 31 maggio nella prestigiosa sede romana dell'Università degli studi "Link Campus University", in Via del Casale di S. Pio V, 44 (aperta dal lunedì al sabato dalle 9,00 alle 18,00). La mostra, attraverso una selezione delle immagini conservate



del suo essere docente amato dai suoi allievi. Intento della mostra è quello di "sostituire" nella memoria collettiva l'immagine divulgata dalle Brigate Rosse di Moro, provato dalla prigionia in una "prigione del popolo", col volto stanco e la stella a cinque punte dietro le sue spalle con la quale i brigatisti volevano documentare la sconfitta dello Stato, con quella di un uomo che intendeva la democrazia espressione del dialogo tra forze politiche contrapposte.

Con i tre fotografi ha collaborato, alle realizzazioni dell'evento allestito su progetto dell'architetto Fabrizio Confessa, Giovanni Currado, giornalista e fotografo che ha coordinato la ricerca iconografica, il restauro delle immagini e la raccolta di impressioni, commenti e contributi da parte di personaggi del mondo politico, culturale e giornalistico (tra i quali Tommaso Labate, Giorgio Benvenuto, Stefano Folli, Anna Maria Furlan, Enrico Cisetto, Andrea Purgatori, Giorgio Balzoni, Luciano Conte, Marco Damilano, Nicolò Amato, Paolo Naccarato, Vincenzo Scotti, Antonio Catricalà, Marco



Bentivogli, Luigi Bisignani, Ulderico Pierolli, Pierluigi Battista, Mario Mori, Carlo De Stefano e Antonio Marini) riportati nel libro-catalogo della mostra composto da 245 pagine con oltre 150 fotografie, tra le quali quelle in esposizione e molte inedite, edito da Agr Edizioni e realizzato dall'Istituto Quinta Dimensione con il contributo di Intesa Sanpaolo e del MiBAC - Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali.

Alberto Esposito

Dall'alto, Carlo Riccardi: Aldo Moro con Benigno Zaccagnini al IX congresso della DC (1964); Maurizio Riccardi: Via Fani 16 marzo 1978 e Maurizio Piccirilli: Via Caetani 9 maggio 1978



nell'Archivio Storico Fotografico Riccardi, realizzate da Carlo Riccardi, decano dei fotoreporter romani, da Maurizio Riccardi, autore degli scatti dell'agguato del 18 marzo 1978 a via Fani, dove furono uccisi i cinque agenti della sua scorta, e da Maurizio Piccirilli, autore delle foto del ritrovamento a Roma del corpo di Aldo Moro in via Caetani, e un video che ripercorre le strade di Roma protagoniste di quei tragici 55 giorni della prigionia dello statista commentati dai magistrati, carabinieri, poliziotti e giornalisti che vissero quei tragici eventi, ripercorre i momenti più significativi non solo della vita politica di Aldo Moro, presidente della Democrazia Cristiana, più volte ministro e Presidente del Consiglio, ucciso il 9 maggio 1978 dalle Brigate Rosse, ma anche aspetti meno noti del suo privato e



Nelle Scuderie di Palazzo Chigi Albani di Soriano nel Cimino

Splash! Un tuffo nell'Eros

Fino al prossimo 26 maggio, le Scuderie di Palazzo Chigi Albani di Soriano nel Cimino (VT) ospitano la Mostra Collettiva Nazionale "SPLASH! Un tuffo nell'Eros" allestita a cura di Giorgio Di Genova con la direzione Artistica di Paolo Berti e in collaborazione con il Comune di Soriano nel Cimino, la Galleria Vittoria di Roma, l'Atelier Montez di Roma e altre Associazioni, Enti e Istituzioni. Scopo della rassegna è fare una narrazione di "quanto l'Eros influenzi la creazione artistica oggi, quanto sia presente nelle opere degli artisti sia di ieri che di oggi, in forma velata, simbolica, concettuale o palese. La Mostra è organizzata a Palazzo Chigi Albani di Soriano nel Cimino, dove nel XVI secolo, in epoca arcadica, trionfava la ricerca del bello e del raffinato nell'Eros, sia da parte di Ecclesiastici che di Nobili del tempo (Vicino Orsini a Bomarzo con il suo Sacro Bosco, Palazzo Madrizzo ora Chigi Albani a Soriano, con le sue fonti misteriose e piene di simbologie occulte, mischiando così Sacro e Profano nello stesso percorso metafisico, dell'Ars Magica del XVI secolo, dove l'Umanesimo trionfava, stimolato dalle suggestioni ermetico-alchemiche ed iniziatiche, negli abissi dell'interiorità umana". Presenti in Rassegna anche alcune grafiche ed olii di grandi pittori del 900, come Picasso, Attardi, Guccione, Guida, Sarri, Maccari ed altri, provenienti da collezioni private. In concreto la Rassegna fa il punto su "questo aspetto della creazione artistica oggi, radunando da tutta Italia e dall'Estero, 120 artisti che in modo diverso e variegato si esprimono sul tema, entrando nel profondo della propria essenza artistica prima ed umana dopo, per rendere visibile ciò che spesso è velato da forme allusive, simboli e interpretazioni". "Splash! Un tuffo nell'Eros" è quindi un'analisi autentica, un rendez-vous tra artista e spettatore,



Patrizia Molinari: "Khajuraho", 2019, foto stampa inkjet su carta giapponese e acrilico

un rispecchiare e rispecchiarsi tramite la più elegante e raffinata proposta culturale che è l'arte visiva. La Mostra è aperta tutti i week-end, prefestivi e festivi negli orari previsti per la visita delle Scuderie (Ingresso € 3,00). Nel Book shop in loco il Catalogo edito da Premio Centro (€ 10,00).

Giorgia Biordi

Al Museo dell'Agro Veientano di Formello

Le "Chimere" di Vinicio Prizia

Con il titolo "Chimere" sabato 11 maggio alle ore 18,00 presso la sala Orsini del Museo dell'Agro Veientano in Palazzo Chigi a Formello (RM), in Piazza San Lorenzo, sarà inaugurata una mostra antologica di dipinti e grafiche del pittore, incisore e scultore romano Vinicio Prizia. L'esposizione propone 35 anni di ricerca (dal 1984 ad oggi) di uno degli artisti più insoliti e propositivi del contesto artistico contemporaneo.

Appena ventenne, dopo aver indagato le varie correnti dell'avanguardia artistica storica e dopo aver ripreso la disciplina del disegno e dell'incisione nell'atelier dell'artista bretone Jean-Pierre Velly (Audiere 1943 - Trevignano Romano 1990), ultimo "Grand Prix de Rome" per l'incisione (1966) e una delle più interessanti figure artistiche del Novecento per le particolari capacità ideative alla base della sua produzione pittorica e incisoria, vissuto a Formello fino alla sua morte, Vinicio Prizia propone gli esiti di una esplorazione che lo ha portato, come indica il titolo della mostra, alla realizzazione

di quadri nei quali trascrive, con l'esemplare chiarezza calligrafica di un naturalista che scopre l'esistenza di esseri viventi fino all'ora sconosciuti, frutto di ibridazione di specie geneticamente diverse (animali e umana), costituite dall'assemblaggio di loro "parti". Prizia, cioè, trasforma la sua capacità creativa e la sua immaginazione artistica in osservazione scientifica della natura creando una personale interpretazione dell'evoluzione attraverso dei "grovigli mentali che districa magistralmente, proponendo un modo di osservare alternativo. Una investigazione psichica che si pone tra le sapienze artistiche, le dottrine scientifiche come lo studio anatomico, le profondità della mente umana e le scoperte della fisica contemporanea". Vinicio Prizia usa una tecnica molto erudita che unisce l'importante peso della storia dell'arte italiana ad una attuale ricerca personale per proporre "fisionomie dall'aspetto inconsueto, una realtà dove si fondono elementi ibridi, scomposizioni e ricomposizioni di animali ed umani attraverso un'immaginazione insolita una soluzione alternativa nuova ed inusitata".



La mostra è presentata in catalogo da Lorenzo Canova che scrive: "Va ricordato del resto che questo ciclo di opere è frutto di un lungo percorso di maturazione che ha visto il pittore sperimentare tecniche e generi compiendo un lungo percorso fatto di passaggi tra figurazione



"Album 1985. XV opera n. 1", e, sotto, "Rinoceros puellae", 2018

e astrazione, tra suggestioni pop, concettuali e aniconiche, tra densità materiche e tessiture leggere e sublimate. Alla fine di questo tragitto, proseguendo idealmente il magistero di Jean-Pierre Velly con cui ha studiato, Vinicio Prizia ha dato inizio al suo lungo ciclo di opere raccolte in questa mostra, portato avanti con costanza da trentacinque anni, con invenzioni che hanno spesso preceduto certe immagini composte attraverso la computer grafica e molte opere di artisti delle generazioni più giovani. L'autore fonda infatti la sua ricerca su una solida conoscenza del disegno e delle sue regole, una sapienza tecnica che sostiene il suo lavoro e gli permette le sue variazioni sospese tra mondo reale e universo onirico. Il risultato finale è uno stravolgimento totale delle nostre certezze, nella volontà di oltrepassare le immagini della mitologia per raggiungere allucinate frontiere future".

Vittorio Esposito

A Roma alla "Plus Arte Puls"

Ri-tratti d'artista

Giovedì 9 maggio alle ore 18 a Roma, negli spazi espositivi dell'Associazione "Plus Arte Puls" in viale Mazzini 1, sarà inaugurata, a cura di Ida Mitrano e Rita Pedonesi, la mostra "Ri-tratti d'Artista", alla quale partecipano Giovambattista Cuocolo, Carlo Frisardi, Franco Ferrari, Danilo Maestosi e Nino Pollini. Nella loro diversità, le opere dei cinque artisti dialogano attraverso un medesimo linguaggio: la pittura e il processo creativo "dell'essere" che oggi la genera. Nel catalogo della mostra opere, parole e immagini fotografiche dialogano intimamente a più voci: la voce poetica di Robertomaria Siena, gli sguardi fotografi di Marco Appugliese, Tiziana Curto, Anna Maria De Simone, Michelangelo Durante, Luna Maestosi e i "punti di vista" di Domenico Cipriano, Claudio Coletta, Tiziana Curto, Franca Lanni ed Erminia Pellicchia, rivolti a uno stesso soggetto: l'artista e l'opera come "autoritratto". Scrive Ida Mitrano nella presentazione critica: "... Non è un caso che Francis Bacon affermi in una delle interviste di David Sylvester che 'dipingere è proiettare sulla tela il disegno del proprio sistema nervoso'. Un'affermazione che dà senso, e un senso particolare, a questa mostra dal titolo Ri-tratti d'artista, dove non sono presenti ritratti, né autoritratti. Eppure non c'è contraddizione, perché quelle opere sono degli autoritratti a prescindere dai soggetti raffigurati, per quell'unicità dei segni-tratti che caratterizzano



Giovambattista Cuocolo: "Il frutto perduto", 2019, acrilico su tavola cm. 180x210; e, in basso Franco Ferrari: Volo negato", acrilico su tela cm. 50x50



l'opera e, al contempo, l'artista da cui essa è 'nata'. ... In queste opere c'è l'uomo con la sua fragilità ma anche la sua forza, una presenza assoluta che s'imponesse su qualsiasi tendenza estetica nella ricerca dell'immagine. C'è una drammaticità, dove il sentire dell'artista è centrale. Tra soggetto rappresentato e soggettività del pittore non c'è distanza, se non quella necessaria all'esistere dell'opera. Cuocolo, Ferrari, Frisardi, Maestosi e Pollini affermano il

valore unico del processo creativo dell'essere, di cui la loro pittura vuole essere espressione. Un processo che dà luogo a esiti creativi diversi in rapporto alle singole ricerche e percorsi artistici. Ricerche che si caratterizzano per la coerenza non solo pittorica ma, e soprattutto, per la presenza di quel "soggetto che sta sempre a roderti dentro per uscire fuori", per ricorrere ancora una volta a Bacon, cui l'artista non dovrebbe mai sottrarsi. È quel soggetto che rende l'opera, un autoritratto. ... C'è senza dubbio un fil rouge che unisce questi artisti, se si ritrovano a dialogare con le loro opere esponendo se stessi. Non c'è un tema dichiarato e affrontato, quanto invece l'affermare "io sono questo", "io sento questo", "io vivo questo" oggi nella relazione con le cose, con il mondo.

Un fil rouge che distingue questa mostra nel porre l'accento sull'opera come verità dell'artista.

Opera-autoritratto, appunto. Non è facile oggi scoprire il "proprio sistema nervoso" in una società che nega la complessità dell'essere e l'arte come espressione dei processi creativi dell'essere. Per Giovambattista Cuocolo, Franco Ferrari, Carlo Frisardi, Danilo Maestosi, Nino Pollini è un atto doveroso". La mostra resta aperta fino al 18 maggio dal martedì al sabato dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.30 e la domenica dalle 11.00 alle 13.00.

Giuseppe Onorato

Rifiuti, Raggi: Roma è sotto attacco ma non ci pieghiamo

“Roma è sotto attacco ma noi non ci pieghiamo alle intimidazioni e rispondiamo con i fatti: dopo gli incendi che hanno interessato i due Tmb di Roma, Salario e Rocca Cencia, abbiamo voluto che Ama innalzasse i livelli di sicurezza. Come? Installando telecamere e tornelli”. A spiegarlo è stata la sindaca di Roma, Virginia Raggi, sottolineando che a Rocca Cencia, dal 18 aprile sono in funzione alcuni rilevatori di ingresso allo stabilimento. “Questo consente il controllo degli accessi all’area e restituisce un complessivo miglioramento della sicurezza interna. All’interno del centro – sottolinea Raggi – sono state posizionate inoltre due telecamere nella vasca di ricezione: in questo modo le immagini vengono videoregistrate e visualizzate in portineria. Ma non solo. Nell’area di ingresso dei veicoli, abbiamo applicato alcuni sensori in grado di rilevare l’eventuale presenza di sostanze radioattive all’interno dei rifiuti. Abbiamo anche pensato al personale disabili, che avrà dei tornelli dedicati, e – ovviamente – ci siamo occupati di rifare la pavimentazione ed una nuova delimitazione dell’area pedonale. A chi pensa di fermarci, di farci tornare ad un passato che i romani hanno voluto lasciarsi alle spalle, noi rispondiamo andando avanti #ATestaAlta”.

Sanità, Cipe Lazio: la Regione istituisca tavolo per pediatria di base

“La Regione istituisca un tavolo per la formazione dei pediatri di libera scelta del Lazio a cui possano partecipare tutte le sigle sindacali, le società scientifiche pediatriche ed esperti di alto profilo della regione affinché, con garanzia di indipendenza e trasparenza, abbiano facoltà di esprimere il proprio parere vincolante su qualsiasi iniziativa formativa, di ricerca e scientifica in ambito della pediatria territoriale”. Lo comunicano, in una nota, i medici di Cipe - Confederazione pediatri del Lazio. “Siamo venuti a conoscenza della determinazione regionale G02792 del 12/3/2019 Proposta n. 3862 del 08/03/2019 della Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria - area Farmaci e dispositivi, in cui, preso atto del parere favorevole dell’AIFA, si enuncia l’approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio e la Società Italiana di Pediatria - sezione Lazio, concernente il finanziamento del progetto denominato “Sorveglianza attiva sul corretto uso degli antibiotici in età pediatrica, in particolare nella fascia di età compresa tra 0 e 4 anni” dicono i pediatri. “Per la determinazione citata, riportante la convenzione per un importo di 105.000 euro, è stato dato parere negativo alla pubblicazione sul BUR. Inoltre, nella prima pagina del testo, sembrerebbe che la convenzione sia stata stipulata con la SIP (Società Italiana di



Pediatria) mentre nelle pagine interne la società cambia in SIMPe (Società Italiana Medici Pediatri), associazione che non ha nulla a che vedere con la Società Italiana di Pediatria” continuano i medici. “Nel programma è prevista la partecipazione di 40-50 pediatri arruolati sulla base del solo possesso di due software. Il progetto, poi, sembrerebbe avere le stesse caratteristiche, salvo qualche variazione del tutto ininfluenze, di uno analogo già realizzato nel Molise - proseguono -. Inoltre, è annunciato che la SIMPe avrà la possibilità di assegnare una borsa di studio di 20.000 euro, ma nulla viene specificato sulle caratteristiche e modalità di assegnamento della stessa. Sempre nello stesso programma è previsto un altro

organismo, lo “Steering Monitoring Group” (SMG), costituito da 4-5 esperti di cui 2-3 pediatri, un epidemiologo e uno specialista di malattie infettive: neppure qui non si esplicitano i criteri e le modalità di selezione di questi esperti. Infine, nel dispositivo del progetto, è contemplata anche una consulenza “scientific supervisor”, alla cifra di 40.000 euro biennale, senza nessuna specifica sui criteri e le modalità di selezione di questo supervisore, nonché consulenze legali e amministrative per 7.000 euro”. “La vicenda ha contorni, a dir poco, nebulosi in quanto non si comprende su quali basi il progetto abbia ottenuto il parere favorevole dell’AIFA e, soprattutto, come la Regione Lazio abbia potuto proporre la convenzione e selezionare tale iniziativa, dal discutibile valore scientifico. Come Cipe Lazio cogliamo l’occasione per rendere noto a tutti i pediatri di famiglia che questo tipo di investimento dei soldi pubblici andrebbe garantito con altre modalità e procedure. A tal proposito, riproponiamo con forza quanto già in passato presentato dal dottor Antonio Palma in un Comitato regionale per la Pediatria e proposto anche dall’Associazione culturale Pediatri Lazio, ovvero la costituzione di un Tavolo regionale per la formazione per i pediatri di libera scelta del Lazio” concludono i pediatri.

Sanzioni per 45mila euro dopo l’ordinanza anti-alcol

La Polizia Locale di Roma Capitale ha attuato anche in questo week-end misure finalizzate a tutelare i cittadini dai principali fenomeni che, oltre ad arrecare disturbo, si traducono in comportamenti illeciti ed in alcuni casi pericolosi. Nelle serate di venerdì e sabato gli Agenti dei Gruppi territoriali e delle Unità Speciali hanno effettuato quasi 1000 controlli al fine di garantire l’osservanza delle norme anti-alcol e del Codice della Strada, nonché di contrastare varie forme di abusivismo commerciale ed il fenomeno dei parcheggiatori abusivi. Le attività di vigilanza hanno interessato in particolare le principali zone della movida: San Lorenzo, Trastevere, piazza Bologna, piazza delle Province e via limitrofe, Trastevere, Rione Monti e area della Stazione Termini. Durante gli accertamenti, sono state riscontrate 9

violazioni all’ordinanza Sindacale 74/19 mentre una ventina le multe scattate per illeciti rilevati presso alcune attività commerciali e pubblici esercizi. Circa 45.000 euro è il totale delle sanzioni elevate per irregolarità amministrative su occupazioni di suolo pubblico, esposizione dei prezzi, insegne pubblicitarie e musica ad alto volume. Particolari verifiche anche sul rispetto delle norme in materia di sicurezza alimentare che hanno portato al sequestro di circa 35 kg di alimenti per anomalie su etichettatura e tracciabilità dei prodotti presso un locale in zona San Lorenzo, il cui gestore è stato anche sanzionato per oltre 13.000 euro per mancanza dei titoli autorizzativi. Sono state 688 le violazioni accertate per mancata osservanza del Codice della Strada e 127 le rimozioni che si sono rese necessarie per intralcio alla circolazione.

BREVI NERA

CONTROLLI IN CENTRO: FERMATI 5 BORSEGGIATORI

Continuano senza sosta i controlli dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma a bordo dei mezzi pubblici e presso le fermate metro, finalizzati al contrasto dei reati contro utenti e turisti. In poche ore, la stretta dei Carabinieri ha portato all’arresto di 5 borseggiatori. Tre cittadini algerini sono stati sorpresi a derubare un turista cileno a bordo del bus linea 23, all’altezza di largo dei Fiorentini. I Carabinieri della Stazione Roma San Lorenzo in Lucina, in servizio in abiti civili, hanno notato i complici accerchiare la vittima e, in un momento di maggior affollamento della vettura, sfilare il portafoglio, contenente 1.000 euro in contanti e documenti, dalla tasca della sua giacca. I militari sono immediatamente intervenuti bloccando i ladri e recuperando la refurtiva, poi riconsegnata al proprietario. Poco dopo, all’interno della fermata “Termini” della metro linea B, i Carabinieri della Stazione Roma San Giovanni, sempre in servizio in abiti civili, hanno riconosciuto due cittadine romene, di 21 e 26 anni, già note per i loro precedenti specifici, e hanno deciso di tenerle sott’occhio. Non hanno dovuto aspettare molto, infatti, le “manolesa” si sono avvicinate ad alcune persone in fila ai distributori automatici di biglietti e, cogliendola in un momento di distrazione durante la operazione di acquisto del ticket, hanno derubato una turista americana 45enne, portandole via diverse banconote. Anche in questo caso le borseggiatrici sono state bloccate e le monete recuperate e restituite alla vittima. Gli arrestati, tutti senza fissa dimora e con precedenti, sono stati portati e trattenuti nei vari comandi dell’Arma in attesa del rito direttissimo.

CONTROLLI A TOR BELLA MONACA E TOR VERGATA: I PROVVEDIMENTI

Una nuova raffica di controlli dei Carabinieri della Compagnia di Frascati scattata nel pomeriggio di domenica, per protrarsi fino a notte inoltrata, ha portato all’arresto di 6 persone. Sorvegliate in modo particolare le note piazzette di spaccio della zona: è proprio nelle zone battute dai pusher che i militari hanno fatto scattare le manette ai polsi di 4 persone - senza fissa dimora originario della provincia di Cosenza e due romani di 23 e 33 anni, tutti con precedenti, e una ragazza di 30 anni, incensurata - sorpresi tra via Agostino Mitelli, via dell’Archeologia e via Tenuta di Torrenova a spacciare dosi di cocaina ed eroina. Gli altri arrestati sono 2 cittadini polacchi di 44 e 53 anni, entrambi con precedenti: gli uomini sono stati sorpresi dal personale di vigilanza della stazione della Metro C “Torre Gaia” mentre stavano scavalcando i tornelli di accesso poiché sprovvisti di biglietto. A quel punto, rispediti indietro dalle Guardie Giurate, hanno reagito violentemente aggredendoli. Grazie all’arrivo dei Carabinieri, i due esagitati sono stati bloccati e arrestati con le accuse di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Nell’ambito del servizio coordinato, i Carabinieri hanno controllato complessivamente 42 persone e 33 veicoli, elevato 2 contravvenzioni al Codice della Strada ed eseguito controlli nei confronti di 25 persone sottoposte agli arresti domiciliari.

Tivoli, fermati tre complici del ladro ferito durante un furto in abitazione Monterotondo

Al fine di assicurare, nel rispetto del segreto investigativo e dei diritti delle parti coinvolte, il diritto di cronaca costituzionalmente garantito, comunico che i Carabinieri della Compagnia di Monterotondo - ai quali esprimo il mio ringraziamento -, diretti dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, hanno proceduto nella serata del 03 maggio al fermo di indiziato di delitto di 3 persone ritenute corree del 16enne P.E., ferito in occasione del furto tentato all’interno di una villetta del centro di Monterotondo lo scorso 26 aprile. I militari sono riusciti ad individuare e rintracciare le tre persone al termine di un’articolata attività di indagine, svolta sotto la costante direzione del Sostituto Procuratore della Repubblica titolare del procedimento: analisi di tabulati di traffico telefonico, “pattugliamento” dell’area sud di Roma, immagini del sistema di videosorveglianza del Policlinico “A. Gemelli” di Roma, ove le tre persone hanno lasciato il complice ferito prima di darsi alla fuga. Nelle indagini è stato di particolare aiuto l’immediato ritrovamento, da parte dei Carabinieri, in zona Borghesiana, della Fiat Tipo SW con cui i 4 si erano allontanati da Monterotondo, dopo che il delitto non era andato a buon fine a seguito della reazione a mano armata del proprietario dell’abitazione, il quale, scoperti i ladri nel salone, aveva esplosi alcuni colpi di pistola, di cui uno



aveva attinto P.E. Nella circostanza, i Carabinieri, avendo raccolto precisi indizi di responsabilità in merito all’evento della sera del 26 aprile, bloccavano in località Morena di Ciampino un cittadino romano 34enne M. V. (che risulta avere riportato numerose condanne irrevocabili per reati contro il patrimonio, nonché ricercato per il reato di evasione dagli arresti domiciliari dallo scorso giugno) ritenuto colui che guidava la Fiat Tipo SW e un 19enne, cittadino serbo (nato in Italia) RZ (con precedenti specifici anche in corso di accertamento), intenti entrambi a noleggiare un’autovettura al fine di allontanarsi da Roma. Successivamente grazie agli elementi investigativi raccolti, i Carabinieri rintracciavano in località Borghesiana anche il quarto indagato N. R., un 16enne con numerosi precedenti specifici. I tre fermati, interrogati dal Pubblico Ministero della Procura di Tivoli, titolare delle indagini, ammettevano di essere gli autori del tentato furto. I

due maggiorenni venivano condotti nel carcere di Roma Rebibbia, con udienza di convalida del Gip del Tribunale di Tivoli fissata alle ore 10 di oggi, mentre il minore veniva accompagnato presso il centro di prima accoglienza di via Virginia Agnelli di Roma a disposizione della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Roma. Il Gip del Tribunale di Tivoli, all’esito dell’udienza di convalida, che ha visto i due fermati confermare la loro responsabilità in ordine al tentato furto, ha disposto la convalida del fermo e la custodia in carcere per entrambi gli indagati per pressanti esigenze cautelari. Sono in corso le indagini, con gli approfondimenti medici e tecnici/balistici (questi ultimi che saranno forniti a breve dal RIS di Roma), per accertare l’esatta dinamica degli eventi occorsi all’interno dell’abitazione, ove la vittima del furto P.A. ha esplosi non meno di cinque colpi L’iscrizione nel Registro degli indagati di P.A., per eccesso colposo di legittima difesa, costituisce conseguenza del ferimento di uno degli autori del tentato furto, sia sulla base della legge oggi vigente sia, della legge 26 aprile 2019 n. 36, pubblicata sulla G.U. del 3 maggio 2019, che entrerà in vigore il 17 maggio 2019. Le indagini devono verificare la sussistenza dei presupposti della legittima difesa e/o dell’eventuale eccesso colposo e saranno completate nel più breve tempo possibile.



Nicola Zingaretti:
"Salvini latitante,
un comizio in meno
e più ore al ministero"

"Quel che accade nel Paese, mentre Salvini è latitante, ci dà la fotografia della scelta del ministro: lui non fa gli interessi dell'Italia, fa solo quelli del suo partito", "la politica sulla sicurezza è diventata da dieci mesi un buco nero. Semplicemente, non c'è", dice il segretario del Pd Nicola Zingaretti commentando i fatti di crocacia di Napoli e Viterbo. "Se per cortesia - Salvini - facesse qualche comizio in meno e stesse almeno un'ora al giorno al ministero, forse i cittadini ringrazierebbero". La ricetta Pd secondo Zingaretti guarda alle periferie: "Se domani il Pd fosse al governo, io credo bisognerebbe ripristinare il fondo periferie, e investire ogni anno 2 miliardi di euro, in modo permanente. Soldi che andrebbero in parchi attrezzati, giardini, piazze rifatte, edifici ristrutturati e tante altre belle cose. Con scuole aperte in tutti i quartieri fino alle 18".

Di Maio:
"Crisi solo
se lo chiede
la Lega"

Il governo non rischia sul caso Siri "a meno che non sia la Lega a chiedere una crisi di governo dopo un eventuale voto in Consiglio dei Ministri". Lo afferma il vice-premier Luigi Di Maio nel corso di un'intervista al GR1. Per il leader del M5S "è importante rimuovere quel sottosegretario che secondo me getta ombre su tutto il governo. Per farlo spero non si debba arrivare in Consiglio dei Ministri, lì noi abbiamo la maggioranza assoluta ma spero che la Lega non sia così irresponsabile". "Non credo si debba arrivare al voto ma in ogni caso la spaccatura è già evidente sul caso Siri che vede sulla corruzione delle sensibilità diverse" prosegue ricordando che "il contratto di governo ha ancora da attuare un sacco di leggi importanti" e "per me bisogna continuare per cambiare questo paese". Di Maio smentisce che ci sia un cambio di strategia del Movimento nei confronti dell'alleato di governo: "Nessun cambio di strategia, il tema Siri riguarda la corruzione e addirittura si parla di mafia e su questo non possiamo transigere".

La Confindustria al Governo, riaprire subito i cantieri fermi

È "necessario riaprire subito i cantieri fermi, completare i lavori che sono sospesi e utilizzare le risorse già stanziolate". E' quanto sottolinea Confindustria in audizione in commissione Lavori pubblici e Ambiente riunite al Senato sul cosiddetto decreto sblocca-cantieri. Per la Confederazione degli industriali, il decreto sblocca-cantieri e il dl Crescita, rappresentano "un segnale di inversione di tendenza nelle politiche del governo, nella direzione di una ritrovata attenzione alle ragioni della crescita economica, sebbene, nelle stime del governo stesso, l'applicazione di entrambi i provvedimenti avrebbe un limitato impatto positivo sulla dinamica del pil, pari a 0,1 punti percentuali nel 2019 e 0,2 nel 2020". Gli effetti sull'economia del dl sblocca-cantieri "dipenderanno molto dall'efficacia e dalla semplicità delle misure, nonché dai tempi della loro effettiva attuazione" evidenzia Confindustria. "Sui tempi, ribadiamo la centralità di quella che abbiamo definito la 'questione temporale', vale a dire quanto impiega il Paese a realizzare ciò che programma - osserva ancora la confederazione -. Ciò è particolarmente rilevante nell'ambito delle politiche infrastrutturali e non solo per la fase esecutiva delle opere, ma anche per quella della programmazione finanziaria. Al riguardo, anche per evitare il disimpegno dei fondi europei, evidenziamo sin d'ora la necessità che il governo utilizzi tutte

le prerogative a sua disposizione, compreso l'esercizio di poteri sostitutivi, per superare efficacemente le inerzie e gli inadempimenti delle amministrazioni pubbliche responsabili degli interventi". Confindustria ritiene inoltre "necessario evitare il rischio che modifiche ampie e profonde, quali quelle previste dallo sblocca-cantieri in tema di appalti pubblici, producano interruzioni a un percorso di ripresa delle gare ormai in atto". Se le nuove misure del dl Sblocca-cantieri "si tradurranno in un effettivo cambio di passo rispetto alle politiche attuate con i provvedimenti precedenti, in particolare il cosiddetto Decreto Dignità e la Legge di bilancio, gli effetti saranno in linea con quelli stimati, ma ciò dipenderà anche dai miglioramenti che potranno essere apportati in sede di conversione", si aggiunge. "Dal nostro punto di vista l'ambito di intervento più urgente, oltre che in grado di esplicitare più rapidamente effetti positivi sull'economia reale, era e rimane lo sblocco delle opere già programmate e finanziate e che, tuttavia, risultano bloccate - sottolinea Confindustria - Riteniamo infatti che, in questa fase di incerta transizione della congiuntura economica internazionale e, soprattutto, nazionale, un'immediata azione di sblocco dello stock delle opere ferme possa incidere in positivo sull'occupazione e, più in generale, sull'economia del Paese".



Sparatoria Napoli, nuovi video svelano particolari

La zona della sparatoria di venerdì a Napoli è sotto gli obiettivi di diverse telecamere, tra negozi ed edifici privati. Al primo video, in cui si vede il sicario agire goffamente per poi fuggire su una moto, se ne sono aggiunti altri. In uno si vede il marciapiede davanti al bar dove si trovavano bimba e nonna. Il pregiudicato corre in fuga dal killer; uno dei colpi del sicario colpisce Noemi che si accascia ferita; lui prima ne scansa il corpo per inseguire il suo bersaglio, poi torna indietro e scavalca una seconda volta la bimba mentre fugge.



Processo Cucchi, il Pg chiede prescrizione per reato medici

Al processo ai 5 medici dell'ospedale Pertini per la morte di Stefano Cucchi, il Pp Remus al termine della requisitoria ha chiesto la conclusione con una declaratoria di prescrizione del reato. 15 erano stati condannati in I grado per omicidio colposo e assolti in appello. Intervenne poi la Cassazione rimandando indietro il processo; i giudici confermarono l'assoluzione. Un nuovo intervento della Cassazione ha rinviato nuovamente il processo, per il quale è stata fissata l'udienza di discussione delle difese il prossimo 3 luglio.

TuttoFood: 100 mld di falso cibo Made in Italy nel mondo

Sale ad oltre 100 miliardi il valore del falso Made in Italy agroalimentare nel mondo con un aumento record del 70% nel corso dell'ultimo decennio, per effetto della pirateria internazionale che utilizza impropriamente parole, colori, località, immagini, denominazioni e ricette che richiamano all'Italia per alimenti taroccati che non hanno nulla a che fare con il sistema produttivo nazionale. E' quanto emerge dall'analisi Coldiretti e Filiera Italia in occasione dell'apertura di TUTTOFOOD la World Food Exhibition che si svolge alla Fiera di Milano fino al 9 maggio con le due organizzazioni presenti in uno spazio innovativo nel Padiglione 1 - Stand A02 - B01 dove sono smascherati gli ultimi casi più eclatanti di falso Made in Italy a tavola, con l'anteprema della mostra su "L'inganno del falso Made in Italy nel piatto". Un fenomeno che rischia di moltiplicarsi con le nuove guerre commerciali a partire dai dazi Usa nei confronti dell'Unione Europea con l'avvio, proprio in occasione dell'apertura di TUTTOFOOD, dell'indagine da parte del Dipartimento del Commercio Usa (USTR) che prevede l'audizione pubblica delle parti interessate e il successivo invio di considerazioni scritte sulle misure proposte dall'Amministrazione Trump entro la fine del mese. A far esplodere il falso, che ruba all'Italia trecentomila posti di lavoro, è stata paradossalmente la "fame" di Made in Italy all'estero con la proliferazione di imitazioni low cost ma anche le guerre commerciali scaturite dalle tensioni politiche, come dimostra l'embargo russo, con un vero boom nella produzione locale del cibo Made in Italy taroccato, dal salame Italia alla mozzarella "Casa Italia", dall'insalata "Buona Italia" alla Robiola, ma anche la mortadella

Milano, Parmesan o burrata tutti rigorosamente realizzati nel Paese di Putin. A preoccupare è ora - continuano Coldiretti e Filiera Italia - l'emergere di misure protezionistiche e la chiusura delle frontiere a partire dalla minaccia di Trump che mettere i dazi sui prodotti europei con la pubblicazione di un black list dei prodotti europei da colpire per un importo complessivo di 11 miliardi di dollari che comprende anche importanti prodotti agroalimentari di interesse nazionale come i vini tra i quali il Prosecco ed il Marsala, formaggi, ma anche l'olio di oliva, gli agrumi, l'uva, le marmellate, i succhi di frutta, l'acqua e i superalcolici tra gli alimentari e le bevande colpite. Con i dazi aumenterebbero i prezzi dei prodotti italiani sul mercato americano e sarebbero più competitive le falsificazioni ottenute sul territorio statunitense e quelle provenienti da Paesi non colpiti dalle misure di Trump. Basta pensare che il 90% dei formaggi di tipo italiano in Usa - sottolinea la Coldiretti - sono in realtà realizzati in Wisconsin, California e New York, dal Parmesan al Romano senza latte di pecora, dall'Asiago al Gorgonzola fino al Fontiagio, un improbabile mix tra Asiago e Fontina. Ma il problema riguarda tutte le categorie merceologiche come l'olio Pompeiano made in Usa, i salumi più prestigiosi, dalle imitazioni del Parma e del San Daniele alla mortadella Bologna o al salame Milano, senza dimenticare i pomodori, come il San Marzano che viene prodotto in California e venduto in tutti gli Stati Uniti. Un pericolo che - precisano Coldiretti e Filiera Italia - riguarda anche la Brexit poiché nel caso di uscita della Gran Bretagna senza accordo con l'Unione Europea non sarebbe garantita la stessa tutela giuridica dei

prodotti a denominazione di origine che, senza protezione europea, rischia di subire la concorrenza sleale dei prodotti di imitazione. Basta pensare ai casi, smascherati in passato in Gran Bretagna, della vendita di falso prosciutto alla spina o in lattina fino ai wine kit o ai parmesan kit. Nonostante il record fatto segnare nelle esportazioni agroalimentari Made in Italy che nel 2018 hanno raggiunto il valore di 41,8 miliardi, oggi più di due prodotti di tipo italiano su tre venduti nel mondo sono falsi con il fenomeno del cosiddetto italyan sounding che colpisce in misura diversa tutti i prodotti, dai salumi alle conserve, dal vino ai formaggi ma anche extravergine, sughi o pasta e riguarda tutti i continenti. In realtà a differenza di quanto avviene per altri articoli come la moda o la tecnologia, a taroccare il cibo italiano non sono i Paesi poveri, ma soprattutto quelli emergenti o i più ricchi a partire proprio dagli Stati Uniti e dall'Australia. In testa alla classifica dei prodotti più taroccati secondo la Coldiretti ci sono i formaggi, a partire dal Parmigiano Reggiano e dal Grana Padano, con la produzione delle copie che ha superato quella degli originali, dal parmesano brasiliano al reggiano argentino fino al parmesan diffuso in tutti i continenti. Ma ci sono anche le imitazioni di Provolone, Gorgonzola, Pecorino Romano, Asiago o Fontina. Tra i salumi sono clonati i più prestigiosi, dal Parma al San Daniele, ma anche la mortadella Bologna o il salame cacciatore e gli extravergine di oliva o le conserve come il pomodoro San Marzano che viene prodotto in California e venduto in tutti gli Stati Uniti. Dal Bordinino argentino nella versione bianco e rosso con tanto di bandiera tricolore al Kressecco tedesco, oltre al Barbera bianco prodotto in



Romania e al Chianti fatto in California, il Marsala sudamericano e quello statunitense sono invece solo alcuni esempi delle contraffazioni e imitazioni dei nostri vini e liquori più prestigiosi. Sulle nuove sfide dell'agroalimentare nazionale domani martedì 7 maggio 2019 alle ore 14,30 all'Auditorium della Fiera di Milano a Rho parteciperà al Forum organizzato da Filiera Italia e Coldiretti a TUTTOFOOD il premier Giuseppe Conte che in più occasioni ha ricordato l'importanza della tutela e promozione delle indicazioni geografiche Made in Italy. Le imprese agricole italiane e i principali marchi dell'industria alimentare nazionale, riuniti in una storica alleanza, presentano al presidente del Consiglio una realtà da primato del Made in Italy nel mondo ma anche le criticità da affrontare ed i progetti di crescita da realizzare in Italia e all'estero. Sarà illustrato il primo studio sul valore della filiera agroalimentare italiana dal presidente del Censis Giuseppe De Rita. All'incontro parteciperanno, tra gli altri, il Presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana, l'Assessore agricoltura e alimentazione della regione Lombardia Fabio Rolli, il Presidente Fondazione Fiera Milano Giovanni Gorno Tempini, il Presidente dell'ICE Carlo Ferro, il Presidente Confindustria Lombardia Marco Bonometti, Nunzio Tartaglia responsabile direzione CDP imprese, Paolo De Castro Presidente Comitato Scientifico Filiera Italia oltre al Consigliere delegato Filiera Italia Luigi Scordamaglia e al Presidente di Coldiretti Ettore Prandini.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che ben il 50% degli adulti soffre di cefalea, comunemente detto mal di testa, con un episodio verificatosi almeno una volta nell'ultimo anno; tra i 18 e i 65 anni di età la percentuale cresce fino al 75%, e, tra questi, più del 30% ha sofferto di emicrania, una delle tre forme principali di cefalee primarie. Il mal di testa, però, non risparmia neanche i più giovani: si stima che oltre il 40% dei ragazzi sia colpito da cefalea e che 10 bambini su 100 soffrano di emicrania. È proprio in questo contesto che si svolge l'11 maggio la XI Giornata Nazionale del Mal di Testa, che vede per la prima volta riunite le tre società scientifiche di riferimento ANIRCEF per informare e sensibilizzare la popolazione sulla patologia e sulle possibilità di cura ad oggi disponibili. Le cefalee vengono suddivise in due grandi categorie: le cefalee primarie sono disturbi a se stanti non legati ad altre patologie e sono le più frequenti, mentre le cefalee secondarie dipendono da altre patologie in atto nel nostro organismo, come, ad esempio, cefalea da trauma cranico e/o cervicale, da disturbi vascolari cerebrali (come l'ictus), da patologie del cranio non vascolari (come tumori cerebrali, ipertensione o ipotensione liquorale). A loro volta, le cefalee

Giornata Nazionale del Mal di Testa: l'emicrania causa la maggior disabilità nella fascia di età 20-50 anni

primarie comprendono l'emicrania, la cefalea di tipo tensivo, la cefalea a grappolo e si distinguono per la tipologia del dolore, l'intensità, la collocazione nella testa, la durata, la frequenza e gli altri sintomi concomitanti. "In Italia l'emicrania colpisce circa 6 milioni di persone, ossia il 12% della popolazione - afferma il Prof. Elio Clemente Agostoni, Presidente ANIRCEF - L'opinione pubblica e, in parte anche i medici non hanno mai pienamente acquisito il concetto di malattia emicranica, mentre lo scenario scientifico attuale dimostra che l'emicrania è una malattia neurologica in cui confluono aspetti genetici, biologici e ambientali caratterizzata da giorni di dolore cefalico alternati a giorni con sintomi residui che non possono essere modificati positivamente dalla terapia. Di recente, infatti, sono

state messe a punto terapie specifiche e selettive per la prevenzione e dimostrazione ancora una volta che l'emicrania è una vera malattia." L'emicrania si caratterizza per un dolore e moderato-severo pulsante che, spesso, si localizza nella metà della testa e del volto. La crisi si manifesta solitamente insieme ad altri disturbi come vomito e intolleranza alla luce e ai rumori e può durare da alcune ore a 2-3 giorni. È la forma più frequente di cefalea con una prevalenza di circa l'80%. Fattori di predisposizione genetica possono avere una certa influenza nello sviluppo della cefalea tensiva così come fattori ambientali tra cui lo stress, l'affaticamento, cattive posture o riduzione delle ore di sonno. Infine, la cefalea a grappolo provoca attacchi dolorosi più brevi (1-3 ore) molto intensi e lancinanti che si susseguono 1

o più volte al giorno per un periodo di tempo di circa 2 mesi (grappolo), alternati a periodi senza dolore. L'area interessata è quella oculare e, al contrario delle altre due forme, la cefalea a grappolo colpisce prevalentemente gli uomini. In genere gli episodi si ripetono ciclicamente con una cadenza stagionale o di 1/2 periodi all'anno. "Poiché le possibili cause della cefalea sono numerose e diverse - commenta il Prof. Gianluigi Mancardi, Presidente della SIN - diverse saranno anche le strategie terapeutiche da attuare in ogni singolo caso. Una diagnosi corretta a cura di uno specialista assume, quindi, una rilevanza cruciale poiché risulta di fondamentale importanza curare la patologia tempestivamente e in maniera personalizzata, anche per evitare la cronicizzazione del disturbo e l'abuso di farmaci.



Iniziative come la Giornata del Mal di Testa servono proprio a informare il paziente e a renderlo consapevole delle azioni da intraprendere per contrastare la malattia e non rimanere schiacciato". L'iniziativa nazionale prevede dal 13 al 17 maggio l'organizzazione di Open Day presso i principali centri specializzati di tutto il territorio nazionale, in cui i cittadini potranno incontrare gli esperti per ricevere informazioni su cosa fare alla comparsa del mal di testa, su quali sono i principali strumenti diagnostici oggi e le reali possibilità di cura che negli ultimi anni sono state messe a punto. "Il contributo dei ricercatori di base e clinici, tra cui particolarmente importante quello italiano - commenta il Prof. Pierangelo Geppetti, Presidente SISC - è stato frutto di un difficile percorso lungo 30 anni, ma

alla fine ha portato alla identificazione di piccole molecole che bloccano il recettore per il CGRP e di anticorpi monoclonali che bloccano il CGRP o il suo recettore. Questi farmaci hanno dimostrato efficacia e sicurezza non solo nel trattamento acuto dell'attacco ma anche nella profilassi dell'emicrania. Gli anticorpi monoclonali sono risultati efficaci anche nelle forme più gravi come l'emicrania cronica. Se quindi i ricercatori e clinici possono essere soddisfatti di avere scoperto il meccanismo da cui si genera il dolore emicranico, ancora più soddisfatti sono i pazienti che finalmente hanno a disposizione una cura specifica, efficace e sicura". Il calendario delle iniziative della Giornata Nazionale del Mal di Testa sarà consultabile sui siti delle società scientifiche. www.anircef.it www.neuro.it www.sisc.it

Allergie nei bambini, è crescita "geometrica" In futuro un bambino su due a rischio rinite allergica

La crescita delle malattie allergiche nella popolazione pediatrica ha assunto proporzioni "geometriche", sta infatti registrando aumenti costanti da anni e preoccupa allergologi e immunologi pediatrici. Negli ultimi 20 anni la percentuale di bambini allergici in Italia è passata dal 7 al 25%. In totale sono un milione i bambini con la rinite, 630mila con l'asma e 490mila i piccoli con dermatite atopica. Le prospettive per il futuro non sono rosee, anche per ragioni legate ai cambiamenti climatici. I ricercatori stimano che il numero di pollini prodotti da diverse varietà di piante raddopierà entro il 2040-50. "Secondo studi di proiezione, che hanno stimato la crescita delle malattie allergiche sulla base di algoritmi, nel prossimo futuro la rinite allergica potrebbe interessare 1 bambino su 2 sotto i 14 anni", afferma Gian Luigi Marsiglia, Presidente della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica e Direttore della Clinica Pediatrica dell'Università di Pavia. Quali le cause di questo incremento esponenziale? "Oltre ai fattori genetici incidono alcune condizioni ambientali quali i cambiamenti climatici con l'allungarsi della stagione dei pollini, l'inquinamento, il fumo passivo, il riscaldamento nelle case che favorisce il proliferare di acari. Alcuni dati dimostrano che i soggetti immigrati provenienti da Paesi in cui le allergie non sono molto frequenti in pochissimo tempo le sviluppano anche da noi". Ma fortunatamente la buona notizia c'è. In parallelo all'aumento delle allergie avanzano anche le armi farmacologiche impiegate per contrastarle. In particolare, innovative tecniche molecolari consentono oggi di avere diagnosi più mirate e cure personalizzate in base alle caratteristiche del singolo paziente. Di questi temi e del futuro dell'immuno-allergologia pediatrica si parlerà al 21° Congresso della Società Italiana di Allergologia e Immunologia Pediatrica (SIAIP) dal titolo "Il futuro che avanza" che si terrà a Milano dal 16 al 18 maggio e vedrà riuniti i maggiori esperti italiani del settore. Prosegue Gian Luigi Marsiglia: "Il vantaggio delle nuove tecniche di diagnostica molecolare è la possibilità di identificare in maniera più precisa le singole



proteine responsabili di reazioni allergiche. Questa innovazione ha un grande risvolto non solo per la diagnosi delle malattie allergiche, ma anche per personalizzare la terapia. Oggi possiamo infatti adattare il vaccino desensibilizzante (immunoterapia specifica) per le allergie respiratorie alle esigenze di ogni singolo paziente e realizzare una gestione più consapevole della dieta nelle allergie alimentari. In altri termini - conclude il Presidente SIAIP - oggi non spariamo più nel mucchio, ma possiamo utilizzare "proiettili intelligenti" in grado di colpire in maniera più selettiva i singoli problemi senza alterare l'equilibrio biologico dell'organismo". GLI HOT TOPIC DEL CONGRESSO: Vitamina D e allergie Dopo molti anni in cui la vitamina D è stata considerata soprattutto per il suo ruolo nello sviluppo osseo, le più recenti ricerche hanno evidenziato come questa vitamina sia in realtà molto importante anche nelle malattie allergiche e per il corretto sviluppo del sistema immunitario del bambino. Di questo si parlerà esaurientemente al Congresso Nazionale SIAIP durante il quale sarà presentata una revisione della letteratura scientifica. Molti altri i temi al centro del Congresso SIAIP, si parlerà di: patologie immuno-allergiche del bambino, allergie alimentari, asma e rinite, patologie della pelle, immunodeficienze, patologie immuno-mediate, terapie immunologiche e farmacologiche più impiegate o più controverse. Le sessioni in plenaria apriranno discussioni su temi d'avanguardia con letture di esperti nazionali e internazionali su asma e genetica delle immunodeficienze, che si alterneranno a relazioni su temi di grande attualità come le vaccinazioni, le patologie allergiche e immunologiche intestinali, le infezioni ricorrenti del bambino.

Nano-agrofarmaci anti xylella: la sfida del progetto "DEMETRA"



Dalle nanotecnologie, la scienza che studia l'infinitamente piccolo, la speranza per fermare Xylella fastidiosa. Si parlerà del progetto di ricerca "Demetra", design e sperimentazione di tecnologie innovative per la diagnosi precoce e il trattamento del Codiro (sindrome del disseccamento rapido causata dal batterio), nel workshop in programma Venerdì 10 maggio, alle ore 10.30, nel Dajs di Lecce (Distretto agroalimentare di qualità jonica salentino, piazzetta Panzera, n.3), alla presenza di ricercatori, tecnici e mondo agricolo. Durante il workshop saranno illustrati i particolari tecnico-scientifici e lo stato dell'arte del progetto "Demetra", che riguarda la creazione di agrochemical nano-formulati da utilizzare per la diagnosi precoce, ma anche per i trattamenti fitoiatrici nanotecnologici per il Codiro. Dopo un video introduttivo, al via i lavori con i saluti di Francesco Manzari, direttore di Coldiretti Lecce ed un video-messaggio dell'euro-parlamentare Paolo De Castro. Seguiranno gli interventi di Giuseppe Ciccarella del Dipartimento di Scienze e tecnologie biologiche e ambientali dell'Università del Salento e Instm Udr Salento (Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali), coordinatore tecnico-scientifico del progetto "Demetra"; e Marco Palumbo, coordinatore finanziario e procedurale del progetto. Spazio poi alla presentazione dei partner di "Demetra": TCT srl; Agro.Biolab Laboratory srl; Lab Instruments srl; E.B.F. Euro-Bio Fert srl; Laboratorio di Nanotecnologie Chimiche INSTM Udr di Lecce; Laboratorio di Chimica del DICA-TECH, Politecnico di Bari; Cnr Ipsp (Istituto per la protezione sostenibile delle piante); Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura (Crsfa) "Basile Caramia". Le conclusioni sono affidate a Loredana Capone, assessore della Regione Puglia e a Gianni Cantele, presidente di Coldiretti Lecce. Modera Daniela Pastore. Il progetto è cofinanziato nell'ambito del Por Puglia Fsr-Fse 2014-2020.

Freddo e neve: ora tocca al centro-sud

Si sta scrivendo un pezzo di storia meteorologica per alcune regioni del nostro paese. Anche in queste ore le fredde e avverse condizioni meteo che stanno interessando l'Italia ormai da 24 ore, continuano a mantenere uno scenario praticamente invernale. Secondo ilMeteo.it nelle prossime ore, sotto stretta osservazione, saranno la fascia adriatica del Centro e gran parte del Sud dove la stagione dei fiori continuerà a mantenersi fortemente imbronciata, sotto tono e umiliata ancora una volta da piogge, temporali, grandinate, possibili su tutti i settori soprattutto fra la Campania, la Calabria tirrenica sino alla punta più orientale della Sicilia. Altri rovesci saranno presenti sulla Puglia in particolare sull'area garganica. Ma ci sarà spazio anche alla neve che potrà imbiancare un po' tutti i monti del Sud ancora una volta a quote davvero insolite per il mese di maggio, quote stimate intorno ai 1300-1400 metri. E' atteso invece un miglioramento sulle regioni settentrionali specie sul Nord Ovest e su tutta la fascia tirrenica dove, generose schiarite in progressiva affermazione, ci ricorderanno che siamo nel cuore della Primavera. Le temperature saranno su valori ben al di sotto della media, condizionata non solo dalle avverse condizioni atmosferiche, ma pure dai freddi venti di Bora sulle zone adriatiche del Centro e dalle forti raffiche di Maestrale al Sud responsabili di mareggiate sui mari circostanti la Sardegna, la Sicilia, il basso Tirreno e l'area ionica. Si prevede l'arrivo di altre piogge tra mercoledì e giovedì su tutte le regioni settentrionali e parte di quelle centrali, via via più soleggiato e con caldo in aumento invece al Sud.

European Games, la Bielorussia è pronta ad ospitare la seconda edizione

La Bielorussia si sta preparando a ospitare la seconda edizione degli European Games, evento sportivo di livello mondiale, che si terrà nella capitale Minsk dal 21 al 30 giugno 2019. Durante la conferenza stampa tenutasi a Roma, Sua Eccellenza Sergey Kovalchuk, Ministro dello Sport e del Turismo della Repubblica della Bielorussia, ha sottolineato l'importanza di questi Giochi per la Bielorussia, affermando che diventeranno un evento politico e sociale positivo nella storia del Paese. Nel 2016 la Bielorussia è stata scelta come Paese ospitante dei Giochi grazie alla sua ben sviluppata infrastruttura sportiva, alla grande esperienza nell'accogliere gare internazionali di alto livello e a un team di professionisti altamente qualificati. Sua Eccellenza Sergey Kovalchuk, Ministro dello Sport e del Turismo della Repubblica della Bielorussia ha dichiarato: "Siamo orgogliosi di ospitare la seconda edizione dei Giochi Europei e, in occasione di questo prestigioso evento, a partire dal 27 luglio 2018, la Bielorussia ha rivisto la propria procedura relativa ai visti, permettendo ai cittadini di oltre 80 Nazioni di accedere al Paese attraverso l'aeroporto internazionale di Minsk senza dover richiedere il visto. Inoltre, dal 10 giugno al 10 luglio di quest'anno, ai turisti in possesso di un biglietto valido per gli European Games, sarà consentito l'ingresso in Bielorussia senza visto". George Katulin, CEO del Minsk European Games Organising Committee (MEGOC) ha commentato: "Il



MINSK 2019
2nd EUROPEAN GAMES



nostro obiettivo principale non è solo quello di organizzare una competizione sportiva ad altissimo livello per 15 diverse discipline sportive, ma è anche dar vita al più importante evento europeo dell'anno, dando risalto alla Bielorussia, Paese in grado di unire le

nazioni in uno spirito di cooperazione, pace e amicizia, come è evidenziato nel nostro claim. Secondo le stime annunciate in precedenza da Mikhail Portnoi, Vice Ministro dello Sport e del Turismo bielorusso, per questa seconda edizione degli European Games la

Bielorussia accoglierà circa 30.000 turisti stranieri. In vista di questa affluenza turistica, il Presidente della Bielorussia Alexander Lukashenko ha siglato un decreto che consente l'ingresso senza visto dal 20 maggio al 10 luglio 2019 per i partecipanti e

gli organizzatori dei Giochi, e dal 10 giugno al 10 luglio 2019 per i turisti stranieri in possesso di accredito o biglietti per gli eventi sportivi. Inoltre, le autorità cittadine di Minsk hanno assegnato durante i Giochi circa 2.000 camere per turisti e fan. In quanto sede delle com-

petizioni sportive internazionali di questo evento dalla portata globale, la Bielorussia darà prova delle sue capacità di Paese ospitante. Alcune delle più grandi e importanti strutture sportive ospiteranno la seconda edizione degli European Games, tra cui l'iconico Dinamo Stadium, che è stato inaugurato negli anni '30 e recentemente ristrutturato in vista dei Giochi quale simbolo di un nuovo corso per la Bielorussia. Minsk ha anche acquisito popolarità nel panorama sportivo internazionale come Paese ospitante ideale grazie all'ampia capacità di infrastrutture sportive, alla calda ospitalità e alla sua posizione unica. Inoltre, la capitale della Bielorussia ospiterà a settembre 2019 una sorta di sfida Ryder Cup in versione atletica leggera tra Europa e Stati Uniti e il campionato mondiale della Federazione internazionale di hockey su ghiaccio (IIHF) a maggio 2021. Minsk sta vivendo un importante slancio nel mondo degli affari, dell'innovazione e della tecnologia, affermandosi come centro tecnologico unito a valori culturali e scientifici. Inoltre, Minsk è anche sede del Belarus Hi-Tech Park, che ospita oltre 200 aziende di IT: qui sono nate aziende tecnologiche conosciute a livello mondiale e si trovano le sedi della startup Masquerade di proprietà di Facebook e dell'app di condivisione dei mezzi trasporto Juno. Organizzati dal MEGOC, gli European Games si tengono ogni 4 anni sotto la direzione del COE, e comprendono competizioni e giochi internazionali tra atleti del continente europeo.

Promozione diritti infanzia e adolescenza nello sport: il 9 maggio Agia e CONI firmeranno il protocollo



Giovedì 9 maggio, alle ore 9, l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza Filomena Albano e il presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano Giovanni Malagò firmeranno un protocollo d'intesa per la diffusione e la piena attuazione in ambito sportivo

della conoscenza dei diritti di cui sono titolari bambini e adolescenti. La firma avverrà nella sala del Parlamentino del Cnel, prima dell'apertura dei lavori del convegno "Il diritto al gioco e allo sport dei bambini e dei ragazzi con disabilità", organizzato dall'Autorità garante.



Conte dà un piccolo indizio sul suo futuro

Afferma che al 60% tornerà ad allenare in Italia e specifica che la priorità resta la scelta di una società che gli permetta di lottare per vincere

Il futuro di Antonio Conte, libero dopo l'esperienza al Chelsea, è finito sotto i riflettori. Alcuni rumors accostano l'ex ct. della nazionale a club italiani, altri lo vedono più propenso per un'esperienza all'estero. È stato lui stesso a chiarire alcuni punti, durante un'intervista rilasciata a Le Iene che andrà in onda questa sera. "La priorità è andare in una società che mi permetta di lottare per vincere". "Se il prossimo anno allenerò in Italia? Ci sono buone probabilità, come anche che allenerò all'estero. Ma c'è anche l'eventualità di restare fermo. In percentuale 60% di probabilità che resto in Italia, 30% che vado all'estero e 10% che rimango ad aspettare", ha aggiunto

il leccese. Nessun indizio, dunque, sulla squadra in pole. L'ex ct risponde "No" alla domanda sull'eventuale panchina di Milan, Inter, Roma, Juventus, Psg e aggiunge: "Non posso dire sì per nessuna squadra perché non c'è niente. Contatti con club di Serie A? Personalmente no, è un po' presto". E ha negato di aver incontrato o sentito Maldini e la dirigenza del Milan in generale, Andrea Agnelli, il presidente del PSG Al-Khelaifi ("In passato sì, ma non adesso") e Marotta. Tra le varie domande, spiccano anche alcune sue preferenze: "Buffon, Chiellini, Pirlo e Kanté sono i calciatori più forti che abbia mai allenato". Tra Mondiale con la nazionale e Champions vorrebbe vincere il primo, mentre nel confronto tra Baggio e Del Piero svela: "Baggio era più fantasioso e meno goleader, Del Piero più attaccante. Quindi Baggio".

Collegio di garanzia: ricorso inammissibile della Juventus per lo scudetto del 2006

La decisione dopo l'udienza di ieri mattina con il nuovo scontro tra i legali del club bianconero e quelli di Inter, Federcalcio e Coni

Nessun colpo di scena. Il Collegio di garanzia ha dichiarato "inammissibile" il ricorso presentato dalla Juventus per chiedere di rimettere in discussione l'assegnazione dello scudetto 2005-2006, attribuito all'Inter dopo le condanne di Juve e Milano per lo scandalo di Calciopoli. L'avvocato Luigi Chiappero aveva chiesto di riaprire la partita, con l'intento di spostare il caso presso il Tribunale Federale Nazionale della FIGC. Ma il Collegio si è fermato a quanto deciso dal Tnas, l'organo di giustizia di allora, 2011, che aveva

appunto sposato la linea dell'inammissibilità, già fatta propria dal consiglio federale. Lo scudetto era stato assegnato all'Inter dal commissario straordinario della Federcalcio Guido Rossi, che aveva utilizzato il "parere" dei tre saggi Gerhard Aigner, Roberto Pardolesi e Massimo Coccia. La decisione di Guido Rossi, questo è stato anche stamattina uno dei temi più dibattuti fra i legali davanti alle Sezioni Unite del Collegio di garanzia (l'organismo che con la riforma del 2014 ha riunificato le competenze del Tnas e

dell'Alta Corte di Giustizia Sportiva), non fu "automatica" secondo il ricorso della Juve. C'era la possibilità di un intervento diverso per "ragionevolezza" ed "etica" qualora già nel 2006 si fosse venuti a conoscenza delle intercettazioni che coinvolgevano l'Inter, censurate duramente poi (con richiesta di prescrizione però) dall'allora procuratore federale Stefano Palazzi nella sua istruttoria (consegnata nel luglio del 2011), ma considerate "ininfluenti" dal punto di vista penale dai pm di Napoli titolari dell'inchiesta, che portò



poi alle condanne. Il Consiglio federale si dichiarò "incompetente" nello stesso anno e stessa cosa fece il Tnas. La vicenda dello scudetto a tavolino uscì dai radar per poi riapparire nel genna-

io di quest'anno quando la Juve ritenne di leggere l'ultimo pronunciamento della Cassazione come un'apertura alla giustizia sportiva di affrontare la questione.

L'ESTRAZIONE PRECEDENTE

ESTRAZIONE
LOTTO

Estr. n.54 del 4/05/2019

Bari	22	89	25	56	3
Cagliari	61	83	26	59	40
Firenze	86	87	39	48	38
Genova	55	32	38	20	31
Milano	30	68	18	37	12
Napoli	5	81	3	60	34
Palermo	35	60	50	88	1
Roma	50	53	19	47	29
Torino	53	50	79	37	39
Venezia	24	46	81	67	6
Nazionale	44	20	48	29	2

SuperEnalotto

Concorso numero 54 del 4/05/2019

4 15 41 52 76 85 Jolly 14 Star 11

Montepremi 6.103.267,20

Nessun "6" JP 146.586.898,68

Nessun "5+1"

11 "5" 23.303,39

717 "4" 361,96

27.760 "3" 28,25

I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA

RUOTA	N. R.				
BARI	48 (381)	20 (375)	59 (373)	40 (371)	81 (368)
CAGLIARI	80 (374)	88 (373)	84 (367)	77 (367)	1 (365)
FIRENZE	57 (379)	27 (378)	74 (374)	79 (374)	69 (373)
GENOVA	19 (369)	21 (367)	72 (366)	44 (362)	7 (359)
MILANO	82 (381)	14 (374)	16 (373)	15 (373)	79 (370)
NAPOLI	45 (400)	52 (387)	13 (374)	6 (369)	87 (365)
PALERMO	2 (377)	38 (374)	6 (365)	21 (362)	56 (361)
ROMA	63 (377)	89 (374)	35 (370)	81 (369)	83 (364)
TORINO	81 (383)	85 (379)	5 (378)	48 (377)	60 (374)
VENEZIA	86 (390)	65 (379)	89 (377)	55 (372)	53 (370)
TUTTE	81 (3553)	90 (3497)	73 (3488)	74 (3479)	20 (3476)

SESTINA Numero Ritardo

81	44	24	23	39	35	48	26	2	11
83	55	54	50	49	46	45	36	28	28

I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO

emiliani.grafica@libero.it

14

amicity

Associazione Emittenti Radio Televisive

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

Al Teatro Ambra Jovinelli in scena una serie di "maschere" con le quali rispecchiarsi e confrontarsi

Ecco... "Le Regole per Vivere"

La stagione del Teatro Ambra Jovinelli si chiude dall'8 al 19 maggio con uno spettacolo speciale poiché si tratta della prima produzione dell'Ambra Jovinelli nata dall'incontro con una compagnia di attori di eccezionale talento che nella passata stagione ha letteralmente conquistato il pubblico nell'interpretazione di Le prénom. Elisa Di Eusano, Alessia Giuliani, Alberto Giusta, Davide Lorino, Orietta Notari, Aldo Ottobri e Julia Bonagura diretti da Antonio Zaverter portano in scena Le Regole per Vivere, della drammaturga Sam Holcroft: una delle commedie più clamorosamente comiche andate in scena al National

Theatre di Londra negli ultimi anni, nella traduzione Fausto Paravidino. Attraverso un originale gioco teatrale che mette gli spettatori in una condizione partecipanti attivi lo spettacolo racconta il pranzo di Natale di una famiglia particolarmente scalcagnata. "Le Regole per Vivere" mette in scena un pranzo di Natale di una famiglia particolarmente logorata: genitori anziani ormai incrostati di manie e di abitudini, figli non più giovanissimi gonfi di rancore nei confronti di papà e mamma, incastrati in relazioni di coppia a dir poco complicate e frustrati da vite professionali che non hanno avuto il fulgore previsto in gioventù. Tutti quanti forte-

mente caratterizzati da modalità di comportamento che fanno di loro delle 'maschere' profondamente umane e in cui è molto facile riconoscersi. L'autrice / scienziata Sam Holcroft riesce a costruire un'impressionante e originale macchina teatrale: mette noi spettatori in una condizione di gioco attivo comunicandoci, con scritte e cartelli, determinate caratteristiche dei personaggi legate a tic e nevrosi che li determinano. Una sorta di dissezione dei comportamenti e delle relazioni, che produce un'architettura comica di incredibile efficacia. Una festa consueta che pian piano diventa una disastrosa giornata particolare.



Oggi in tv Giovedì 9 Maggio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	Rai 4	5	6
06:00 - Rai - News24 06:30 - TG 1 06:43 - COISS Viaggiare informati 06:45 - Unomattina 07:00 - TG 1 07:10 - Che tempo fa 07:11 - Unomattina 07:30 - TG 1 L.I.S. 07:33 - Unomattina 07:49 - Che tempo fa 07:51 - Unomattina 08:00 - TG 1 08:25 - Che tempo fa 08:27 - Unomattina 09:00 - TG 1 09:07 - Che tempo fa 09:09 - Unomattina 09:30 - TG1 FLASH 09:35 - Parlamento Telegiornale 09:38 - Unomattina 09:55 - TG 1 10:00 - Storie Italiane 11:30 - La prova del cuoco 13:30 - TELEGIORNALE 14:00 - Vieni da Me 15:40 - Il Paradiso delle Signore - Daily Assoluta 16:30 - TG 1 16:40 - TG1 Economia 16:45 - Che tempo fa 16:50 - La vita in diretta 18:45 - L'Eredità 20:00 - TELEGIORNALE 20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno 21:25 - Mentre ero via 23:31 - TG1 60 Secondi 23:35 - Porta a Porta 01:10 - TG1 NOTTE 01:40 - Che tempo fa 01:45 - Speciale Milleunilbro Salone Internazionale del Libro di Torino 02:15 - Café Express 04:00 - Risate di Notte 04:20 - I guerrieri della domenica 05:15 - Rai - News24	06:00 - Legami 07:05 - Heartland - Il progetto di scienze 07:48 - Tutti a pescal 08:30 - TG 2 08:40 - Delitti in Paradiso 09:40 - Sereno Variabile 40 anni insieme 10:00 - Tg2 Italia 10:55 - Tg2 Flash 11:00 - Dall' Aula di Montecitorio. Celebrazione del Giorno della memoria in ricordo delle vittime del terrorismo alla presenza del Presidente della Camera dei Deputati, Roberto Fico e del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. 12:15 - I Fatti Vostri 13:00 - TG2 GIORNO 13:30 - TG 2 Tutto il bello che c'e' 13:50 - Tg2 Medicina 33 14:00 - Detto Fatto 16:35 - Castle - A distanza ravvicinata 17:20 - Dov'è il corpo? 18:00 - Parlamento Telegiornale 18:10 - TG 2 Flash L.I.S. 18:15 - TG 2 18:30 - TG Sport Sera 18:48 - Meteo 2 18:50 - Hawaii Five-0 Padre di famiglia 19:40 - N.C.I.S. Protezione testimoni 20:30 - TG2 20.30 21:00 - TG2 Post 21:20 - Il mostro 23:25 - Stracult Live Show 00:50 - Don Jon 02:15 - Blue Bloods 03:20 - Cut 03:25 - Detto Fatto 03:50 - Legami	06:00 - Rai - News24 07:00 - TGR Buongiorno Italia 07:30 - TGR Buongiorno Regione 08:00 - Serena Bertone conduce Agorà 10:00 - Mi manda Raitre 10:45 - Tutta Salute 11:30 - Chi l'ha visto? 11,30 11:55 - Meteo 3 12:00 - TG3 12:25 - TG3 Fuori TG 12:45 - Quante storie 13:15 - Passato e Presente: Magia e Scienza nel Rinascimento con il Prof. Lucio Villari 14:00 - TG Regione 14:18 - TG Regione Meteo 14:20 - TG3 14:49 - Meteo 3 14:50 - TGR Leonardo 15:05 - TGR Piazza Affari 15:10 - TG3 LIS 15:15 - Parlamento Telegiornale 15:20 - TG3 #Stavolta voto 15:30 - Doc - Martin 16:15 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo 17:00 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Geo 18:55 - Meteo 3 19:00 - TG3 19:30 - TG Regione 19:51 - TG Regione Meteo 20:00 - Blob 20:25 - Che ci faccio qui 20:45 - Un posto al sole 21:20 - A raccontare comincia tu 23:10 - Ossigeno Con Manuel Agnelli 00:00 - TG3 Linea notte 00:10 - TG Regione 00:13 - TG3 Linea notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - Cultura Memex - Nautilus Speciale Leonardo 01:35 - Rai - News24	06:10 - MEDIA SHOPPING 06:25 - MEDIA SHOPPING 06:40 - IERI E OGGI IN TV SPECIAL 06:55 - MIAMI VICE - IL GRANDE MC CARTY 07:55 - MIAMI VICE - PALUDE 09:00 - CARABINIERI - UNA PERSONA PER BENE 10:20 - DETECTIVE IN CORSIA - SCAMBIO DI FAVORI 11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA 11:55 - ANTEPRIMA TG4 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE 12:28 - METEO.IT 12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA 13:00 - LA SIGNORINA IN GIALLO - LETTERA MORTA 14:49 - Meteo 3 14:50 - LO SPORTELLI DI FORUM 15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - CHI AMA CHI 16:34 - ATTACCO A ROMMEL - 1 PARTE 17:11 - TGCOM 17:13 - METEO.IT 17:17 - ATTACCO A ROMMEL - 2 PARTE 18:50 - ANTEPRIMA TG4 18:55 - TG4 - TELEGIORNALE 19:30 - FUORI DAL CORO 19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 83 - 1A PARTE - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA 21:25 - DRITTO E ROVESCIO 00:32 - IL VILLAGGIO DEI DANNATI - 1 PARTE 01:30 - TG4 NIGHT NEWS 01:40 - METEO.IT 01:44 - IL VILLAGGIO DEI DANNATI - 2 PARTE 02:22 - STASERA ITALIA 03:17 - MEDIA SHOPPING 03:34 - DA SCARAMOUCHE OR SE VUOI L'ASSOLUZIONE BACIAR DEVI STO... CORDONEI - 1aTV 05:00 - FALCO	06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:45 - MATTINO CINQUE 10:57 - TG5 - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - UNA VITA - 712 - IL PARTE - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - GRANDE FRATELLO 16:20 - AMICI DI MARIA 16:30 - IL SEGRETO - 1947 1a parte 17:10 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - CADUTA LIBERA 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - CADUTA LIBERA 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:39 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA 21:21 - SAN ANDREAS - 1 PARTE 22:15 - TGCOM 22:16 - METEO.IT 22:19 - SAN ANDREAS - 2 PARTE 23:40 - TG5 - NOTTE 00:13 - METEO.IT 00:15 - IL PRINCIPE DEL DESERTO 01:09 - TGCOM 01:10 - METEO.IT 01:13 - IL PRINCIPE DEL DESERTO 02:45 - STRISCIA LA NOTIZIA 03:26 - UOMINI E DONNE 05:00 - MEDIA SHOPPING 05:15 - TG5 05:44 - METEO.IT NEWS 05:45 - MEDIA SHOPPING	06:35 - COTTO E MANGIATO - IL MENU' 06:46 - L'APE MAIA 07:10 - POLLYANNA 07:35 - MAGICA, MAGICA EMI 08:00 - GEORGIE - UNA DIFFICILE DECISIONE 08:30 - CHICAGO MED - LEZIONE IMPARATA 09:20 - CHICAGO MED - HACKERS 10:15 - CHICAGO MED - GENERATION GAP 11:11 - BONES - UN MARITO PERFETTO 12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU' 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - GRANDE FRATELLO 13:00 - TG5 13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:22 - SPORT MEDIASET 14:04 - I SIMPSON 15:20 - BIG BANG THEORY - 15:48 - MOM 16:10 - THE MIDDLE - SCAMBIO CULTURALE 16:37 - DUE UOMINI E 1/2 17:34 - LA VITA SECONDO JIM 18:05 - MAI DIRE TALK - PILLOLE 18:14 - MAI DIRE TALK - PILLOLE 18:21 - MAI DIRE TALK - PILLOLE 18:30 - STUDIO APERTO 18:58 - METEO.IT 19:00 - GRANDE FRATELLO 19:19 - SPORT MEDIASET 19:44 - C.S.I. NEW YORK 20:35 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE 21:25 - COLORADO 00:15 - SEX MOVIE IN 4D - 1 PARTE 01:12 - TGCOM 01:15 - METEO.IT 01:18 - SEX MOVIE IN 4D - 2 PARTE 02:25 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:40 - SPORT MEDIASET 03:05 - MEDIA SHOPPING 03:20 - KRYPTO THE SUPERDOG 04:21 - MEDIA SHOPPING 04:36 - KRYPTO THE SUPERDOG 05:58 - MEDIA SHOPPING

la Voce
 Lo testato beneficio di contributo diretto di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
 via Laurentina km 27, 150
 00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
 via Alfana 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
 numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

CINEMA ROMA

Guida alla programmazione dei film in uscita nelle sale cinematografiche di Roma



I FRATELLI SISTERS

Realista e parodico, il western di Audiard riprende i codici del genere per deviarli come un treno impazzito nell'America della corsa all'oro. Western, Avventura, Commedia - Francia, Spagna, Romania, Belgio, USA 2018. Durata 122 Minuti.

Un film di Jacques Audiard. Con John C. Reilly, Joaquin Phoenix, Jake Gyllenhaal, Riz Ahmed, Johannes Haukur Jóhannesson Uscita 2 maggio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 233 sale. Distribuzione Universal Pictures.

Oregon, 1851. I fratelli Sisters sono pistoleri al servizio del Commodore padrone locale che li mette sulla tracce di Herman Warm, cacciatore d'oro fuggito in California. A precedersi nella caccia è John Morris, che ha il compito di rintracciare Warm e trattenerlo fino all'arrivo dei due sciacchi. Primo film americano di Jacques Audiard, I fratelli Sisters conquista l'Ovest e riflette a colpi di colt sulla fraternità biologica. Tra l'Oregon e la California, la strada è lunga e il viaggio colorato l'oro e un segreto: la consapevolezza che la fratellanza non è un sentimento vano. Pieno di humor nero, di personaggi truculenti e avventure memorabili, il western di Audiard riprende i codici del genere per deviarli come un treno impazzito nell'America della corsa all'oro

STANLIO E OLLIO

Un biopic che diverte e riempie di nostalgia. Uno straordinario ritorno di Stanlio e Ollio, in perfetto parallelismo col racconto del film. Biografico, Commedia, Drammatico - USA, Gran Bretagna 2018. Durata 97 Minuti.

Un film di Jon S. Baird. Con Steve Coogan, John C. Reilly, Nina Arianda, Shirley Henderson, Danny Huston Uscita 1 maggio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 431 sale. Distribuzione Lucky Red.

Nel '53 Stan Laurel e Oliver Hardy partono per una tournée teatrale in Inghilterra. A 16 anni dal momento d'oro della loro carriera i due vecchi compagni sanno ancora divertirsi e divertire, e a tournée l'occasione di riconoscere il sentimento di amicizia che li lega. Con ritmo e competenza, Stanlio e Ollio racconta il più grande trucco del cinema e cioè, per dirla con Buster Keaton, il fatto che "realizzare film comici è un lavoro serio". Ma al film riesce anche qualcosa di più: il lavoro sulla materia, l'inserimento di ottime gag, la riproposizione dei gesti che hanno fatto i personaggi. Si ride, ci si commuove, e con ritrovato entusiasmo applaudiamo il ritorno di Stanlio e Ollio, che da troppi anni non passano più nemmeno in televisione, proprio come accadde in Inghilterra in quella tournée del 1953.

ANCORA UN GIORNO

Un lavoro che d'ora in poi bisognerà ricordarsi di citare, tra i casi di bei film tratti da bei libri. Animazione, Biografico - Polonia, Spagna, Germania, Belgio, Ungheria 2018. Durata 85 Minuti.

Un film di Raúl de la Fuente, Damian Nenow. Con Akie Kotabe, Wilson Benedetto, Ryszard Kapuscinski Uscita 24 aprile 2019.

Nel 1975, in piena Guerra Fredda, i portoghesi lasciano le colonie africane. L'Angola, però, non è un territorio facile, il petrolio fa gola, e il paese è spaccato in due da una guerra civile. Un giornalista della Polonia socialista è lì, in mezzo all'assedio di Luanda, perché quella è la sua missione. I due giovani registi hanno saputo trasportare in immagini lo spirito eccezionale di un uomo e di un mestiere e trasformare una storia di quarant'anni fa in un racconto per il presente, che va oltre la testimonianza. Girato con una tecnica d'animazione vicina al graphic novel, il film è un reportage di guerra, un'immersione nella Storia, ma anche un viaggio nell'anima, tra incancellabili sensi di colpa e risposte esistenziali che soltanto chi ha vissuto così

ATTACCO A MUMBAI

Un thriller spietato su una mattanza reale e brutale. C'è la tensione ma anche qualche perplessità. Drammatico, Australia 2018. Durata 110 Minuti.

Un film di Jason Reitman. Con Hugh Jackman, Vera Farmiga, Molly Ephraim, Kaitlyn Dever, J.K. Simmons Uscita 21 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 61 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

Nel 2008 sbarca dal Pakistan, nel quartiere di Colaba a Mumbai, una piccola imbarcazione con dieci giovani armati fino ai denti. Attaccheranno la grande città indiana colpendo nel nome di Allah punti di grande concentrazione umana, come la stazione ferroviaria, e luoghi simbolici dell'opulenza e dell'influenza occidentale, come l'hotel a cinque stelle Taj Mahal. Qui un cameriere coraggioso, una coppia per metà americana che ha appena avuto un figlio, un imprenditore e puttaniere russo, uno chef abituato alla leadership e molti altri cercano di sopravvivere al massacro in corso.

MA COSA CI DICE IL CERVELLO

Tra spy story e parodia, Paola Cortellesi dichiara guerra al degrado. Commedia, Italia 2019. Durata 98 Minuti.

Un film di Riccardo Milani. Con Paola Cortellesi, Stefano Fresi, Tomas Arana, Tecco Celio, Remo Girone Uscita 18 aprile 2019. Oggi tra i Film al cinema in 310 sale. Distribuzione Vision Distribution.

Giovanna lavora al ministero dove in apparenza conduce una professione che più grigia non potrebbe essere, o meglio così appare in pubblico per camuffare la sua vera identità, quella di agente della Sicurezza Nazionale il cui primo dogma è non dare nell'occhio. Tra una missione a Marrakech e una a Mosca si rinvincia ai compagni di liceo, che possono dire di fare una vita soddisfacente... finché non confessano le rispettive vessazioni subite da un assortimento di cafoni o ricchi prepotenti. Giovanna, mentre dà la caccia a un terrorista intento a mettere insieme un'arma di distruzione di massa, decide che non può restare a guardare l'umiliazione e il conseguente abbruttimento dei suoi amici...

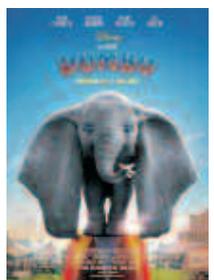
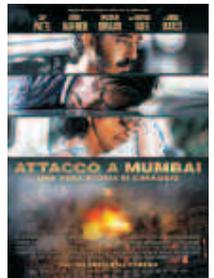
DUMBO

Burton riscrive a modo suo il capolavoro Disney e trova l'equilibrio tra le richieste del mercato e il proprio immaginario. Fantastico, USA 2019.

Un film di Tim Burton. Con Colin Farrell, Michael Keaton, Danny DeVito, Eva Green, Alan Arkin Uscita 28 marzo 2019

La guerra è finita, Holt Farrier torna al suo circo, che non va molto bene. Il direttore punta sul cucciolo di elefante in arrivo, ma, alla nascita è furioso, a causa delle sue grandi orecchie. Milly e Joe, invece, si affezionano e scoprono una straordinaria abilità: Dumbo può volare!

C'è più Tim Burton in questo tomanco, che per quanto assomigli al classico Disney del '41, poggia le zampe su altre basi: stare uniti, fare famiglia, essere versatili, come Rongyo The Strongo, forzato in vestaglia e ufficio stampa. Non c'è niente che non sia prevedibile, la scaletta è dettata e roduta, ma è lo sguardo che cambia. Quello con cui Tim Burton riscrive la storia dei capolavori Disney in un finale che vola, come una piuma, di citazione in citazione.



AVENGERS: ENDGAME

Un film che chiude un cerchio, celebra i suoi protagonisti e regala uno spettacolo impressionante. Azione, Fantastico - USA 2019. Durata 182 Minuti.

Un film di Joe Russo, Anthony Russo. Con Robert Downey Jr., Chris Evans, Mark Ruffalo, Chris Hemsworth, Scarlett Johansson Uscita 24 aprile 2019. Oggi tra i Film al cinema in 707 sale. Distribuzione Walt Disney.

In seguito alle azioni di Thanos la popolazione dell'universo è stata dimezzata. Nick Fury, prima di morire, lancia un messaggio nello spazio alla potentissima Captain Marvel, che tornata sulla Terra, di fronte a un gruppo di Avengers afflitto dalla sconfitta, vuole prendere le cose in mano. Non c'è mai stato un film così avvolto nel mistero e ricco di sorprese, conclusione di una saga e allo stesso tempo sua celebrazione. All'azione si preferiscono le emozioni, l'ingegno e la solidarietà, tanto che gli scontri sono concentrati in un'unica grande battaglia finale. La forza del film sta nel saper capitalizzare sull'imponente partitura scritta nei capitoli precedenti, per dare vita a un'ultima e più grande prova d'orchestra. Un'operazione senza uguali nella storia del cinema.



DILILI A PARIGI

Bellezza, intelligenza e ironia per un imperdibile tour in un'altra stagione della storia e dell'anima. Animazione, Francia 2018. Durata 95 Minuti.

Bellezza, intelligenza e ironia per un imperdibile tour in un'altra stagione della storia e dell'anima. Animazione, Francia 2018. Durata 95 Minuti.

Nella Parigi della Belle Époque, la piccola Dilili indaga, con l'aiuto di un giovane fattorino, su una serie di rapimenti misteriosi.

Quanta bellezza, intelligenza e ironia in questo Dilili a Parigi, che sembra assommare i precedenti lavori di Ocelot e rinnovare l'arte dell'animazione cinematografica. Dilili è un personaggio che pare uscito da un classico della letteratura per l'infanzia e che fa rivivere cinematograficamente la capitale francese come non accadeva da tempo.

"Non si vede una cosa finché non se ne vede la bellezza", diceva Oscar Wilde, e Ocelot ci invita in questo tour in compagnia della più simpatica piccola donna che la sua fantasia potesse immaginare, proprio per ricordarci alle nostre pigre menti e dar loro un'inezia di elettricità.



NON SONO UN ASSASSINO

Un thriller sul lato più nero della coscienza, purtroppo non all'altezza delle ambizioni. Thriller, Italia 2019. Durata 111 Minuti.

Un film di Andrea Zaccariello. Con Riccardo Scamarcio, Alessio Boni, Edoardo Gero, Claudia Gerini, Sarah Felberbaum Uscita 30 aprile 2019.

Francesco Principe è vicequestore e amico del giudice Giovanni Mastropaolo, oltre che dell'avvocato Giorgio, che ha smesso di esercitare dopo una caduta nell'alcolismo. Quando il giudice Mastropaolo viene trovato ucciso, Francesco, che è l'ultimo ad averlo visto, è il principale indiziato.

Tra noir, mèlo e flashback da romanzo di formazione, la sceneggiatura è più caotica che appassionante, tanto che alla fine il colpo di scena risulta sommerso in un via vai di salti temporali.

Buona la prima sequenza di inseguimento e la capacità di accompagnare i personaggi nell'azione. Ma ciò non basta alla riuscita del film, che risulta troppo dichiarato nelle proprie ambizioni di apologo sul Male e non abbastanza sottile nella scrittura per rendere inquietante questa oscurità di fondo.

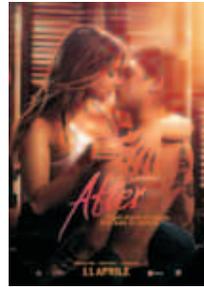


LE GRAND BAL

La rappresentazione di quella "bellezza insostenibile" generata dall'incontro fra corpi e musica. Documentario, Francia 2018. Durata 95 Minuti.

Un film di Laetitia Carton. Uscita 2 maggio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 9 sale. Distribuzione Barz and hippo.

Ogni estate a Gennesines, paesino dell'Alvernia, duemila persone arrivano da ogni parte del mondo per ballare, per sette giorni e otto notti di fila. Non è un rave, e non è una gara di resistenza come quelle ai tempi della Grande Depressione: è il Grand Bal de l'Europe, festival di danza popolare dove chiunque, giovani e anziani, francesi e non, si lanciano in polke e mazurke, quadriglie e gironde, valzer impari e circoli circlassiani. Un fiume umano il movimento che la mattina riceve lezioni da esperti provenienti da tutta Europa (sì, anche l'Italia, con insegnanti di pizzica a taranta) intenti a mostrare loro i passi base delle danze tradizionali, e la sera balla fino allo sfinimento, per poi lasciare posto ai giovanissimi protagonisti del "boeuf", la versione notturna del Grand Bal, o unirsi a loro non stop.



AFTER

Confezione glamour per una trasposizione che cede al politicamente corretto e azzera (o quasi) il tasso di sesso e violenza. Drammatico, Sentimentale - USA 2019. Durata 100 Minuti.

Un film di Jenny Gage. Con Josephine Langford, Hero Fiennes-Tiffin, Selma Blair, Inanna Sarkis, Shane Paul McChie Uscita 11 aprile 2019

Tessa è la classica brava ragazza: studentessa diligente, figlia obbediente, fidanzatina devota. Ma la sua vita riceverà una bella scossa: al college cadrà dritta nella rete di seduzione di Hardin, bad boy dal temperamento ombroso e la collera facile. Ovviamente l'attrazione è immediata, e reciproca.

After è molto ben confezionato ed esteticamente accattivante. I fan della saga letteraria saranno gratificati dalla patina glamour dell'operazione, che vede nei cast anche noti influencer, modelle e musicisti. Nonostante alcune svolte narrative educorlate, ritroviamo tutti gli archetipi della storia d'amore alla Giovanni Brucati: gli abiti bianchi di lei e il chiodo nero di lui, la gita al planetario, i genitori inadeguati, gli amici fedeli e quelli inaffidabili.



IL CAMPIONE

Sport movie all'americana dalla struttura classica, ben sceneggiato e molto ben interpretato da Andrea Carpenzano. Commedia, Italia 2019. Durata 105 Minuti.

Un film di Leonardo D'Agostini. Con Stefano Accorsi, Andrea Carpenzano, Ludovica Martino, Mario Sguelgia, Camilla Semino Favro Uscita 18 aprile 2019.

Christian Ferro sembra avere tutto: a vent'anni vive in una megavilla, ha una fidanzata influencer, migliaia di fan e un contratto multimilionario con la Roma. Ma la sua brillante carriera è messa a rischio dal carattere iracundo. Per inculcargli un po' di disciplina, il presidente della Roma lo costringe ad affrontare l'esame di maturità, ingaggiando come professore Valerio Fioretti. Ma anche lui ha qualche esame essenziale da superare. Lungometraggio d'esordio di Leonardo D'Agostini, il campione è uno sport movie all'americana, che attinge a molto cinema precedente. La sceneggiatura, ben costruita, è ricca di dialoghi divertenti e dettagli preziosi, ma il punto di forza del film è Andrea Carpenzano.